



---

**Sede legale e uffici: Viale De Gasperi 107/109 – 20017 Rho (MI)**

**Tel. 02.93502703 – Fax 02.93501864**

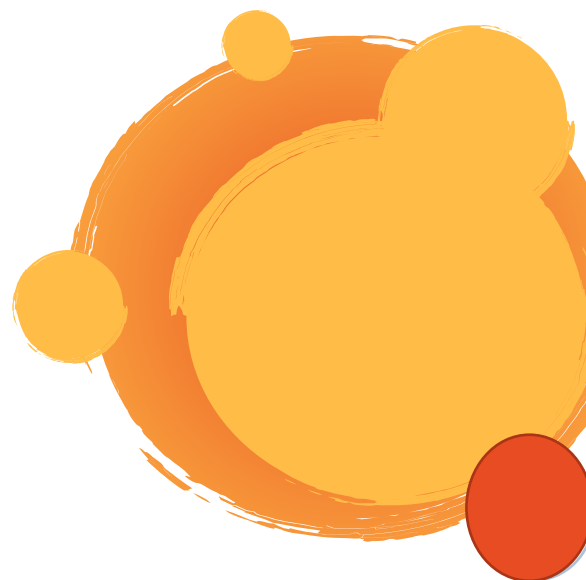
Altre sedi: Piazza S. d'Acquisto 6 - 20083 Gaggiano (MI)

E-mail: [info@cooperativailportico.com](mailto:info@cooperativailportico.com)

PEC: [cooperativailportico@legalmail.it](mailto:cooperativailportico@legalmail.it)

---

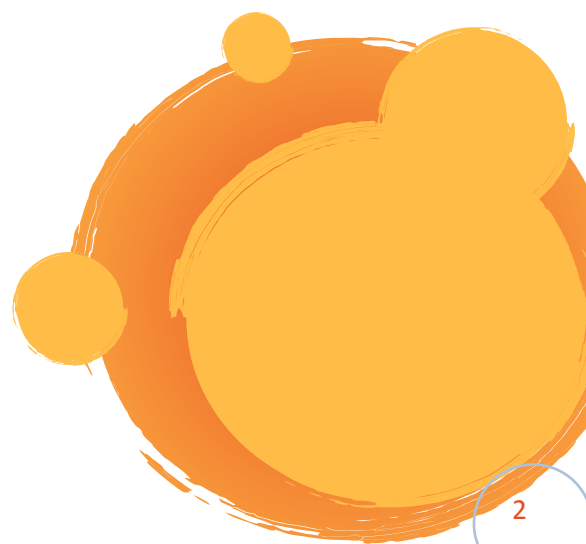
## **BILANCIO SOCIALE 2019**





***Il regalo più grande che puoi fare ad un altro,  
non è condividere le tue ricchezze,  
ma fargli scoprire le sue***

***(Benjamin Disraeli)***



# INDICE

Presentazione della Presidente .....	4
1. Definizione di bilancio sociale .....	5
1.1 La metodologia, il percorso e il gruppo di lavoro coinvolto .....	5
1.2 Normativa di riferimento e altre fonti .....	6
2. Identità dell'organizzazione .....	7
2.1 DATI ANAGRAFICI DELL'ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONI GENERALI .....	7
2.2 LE NOSTRE ATTIVITA' DEL RAMO DI TIPO "A" .....	9
2.3 LE NOSTRE ATTIVITA' DEL RAMO DI TIPO "B" .....	18
2.4 La nostra base sociale .....	19
2.5 Il territorio di riferimento .....	20
2.6 Le origini e la storia della cooperativa .....	22
3. Missione e valore aggiunto .....	24
3.1 Missione .....	24
3.2 Valore aggiunto .....	27
4. Governo e strategie .....	29
4.1 Governo .....	29
4.2 Strategie .....	31
4.3 Modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001 .....	32
4.4 Struttura organizzativa della cooperativa .....	32
4.5 Prospettive di crescita della cooperativa .....	34
5. Portatori di interesse .....	36
5.1 Elaborazioni sui soci lavoratori .....	36
5.2 Stakeholders di riferimento .....	40
5.3 Le attività di progettazione e di FUND RAISING .....	44
5.4 Le iniziative rivolte alle base sociale .....	45
5.5 Il nostro impegno per la responsabilità sociale d'impresa .....	47
5.6 Rete economica .....	48
6. Sintesi dei principali dati economici della cooperativa .....	49

## Presentazione della Presidente

Cari Soci,

*in qualità di nuovo Presidente in questa breve premessa al Bilancio Sociale 2019 ho il piacere di condividere con voi alcune considerazioni.*

*Innanzitutto un doveroso e sincero ringraziamento al Presidente uscente Anna Lisa Girotti per la sua costante e infaticabile applicazione nella difesa dei Valori che sono da sempre il fondamento della Cooperativa: qualità dei rapporti umani, rispetto e professionalità nei servizi, attenzione alle esigenze degli Operatori, dialogo aperto nella risoluzione dei problemi.*

*Non cose da poco, che mi rendono orgogliosa della Carica che eredito e che mi sforzerò di onorare nel migliore dei modi.*

*Abbiamo una nuova Sede, più grande, più funzionale e più comoda da raggiungere, in linea con l'esigenza di una gestione più moderna ed efficace. Approfitto di questo spazio per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo significativo passo in avanti.*

*Come sempre il Bilancio analizzerà nella parte A i servizi alla Persona e nella parte B i servizi alle Imprese.*

*Parte A: verranno evidenziati consolidamenti dei servizi Sportello Lavoro, Assistenza Domiciliare, Residenza Leggera, Servizi Socio-sanitari assistenziali presso le RSA di legnano e Melegnano, dei servizi Si.Te erogati direttamente a privati con la partecipazione economica di Enti Pubblici.*

*Verrà descritto l'ampliamento dei servizi che possiamo offrire tramite l'acquisizione di Ramo d'Azienda di proprietà dell'Associazione Paraokia di Abbiategrasso che comprende una Comunità Madre-bambino e tre appartamenti di semiautonomia per Madre-bambino, accreditati secondo la normativa della Regione Lombardia.*

*Parte B: sono state ampliate le convenzioni ex Art.14 con le Aziende non ottemperanti in materia di assunzioni obbligatorie. Al 31 Dicembre avevamo attive ben 13 convenzioni con Aziende operanti nelle provincie di Milano e Varese. E' proseguita l'attività di Assemblaggio che alla fine dell'anno occupava 13 persone. La scelta direzionale di partecipare intensamente alle gare pubbliche d'appalto per ottenere nuove commesse è rimasta invariata, orientandosi verso gare economicamente sostenibili e qualitativamente coerenti.*

*Nel 2019 il Portico ha sviluppato e organizzato all'interno sia politiche di welfare aziendale, sia momenti di ritrovo ludico-ricreativo, nella convinzione che anche attraverso la condivisione di momenti alternativi, scattino meccanismi di empatia ed avvicinamento alla base di una migliore convivenza sociale.*

La Presidente Donatella Bariselli

## 1. Definizione di bilancio sociale

Il bilancio sociale ha il compito di rendicontare gli impatti prodotti dalla cooperativa su tutti gli interlocutori con cui essa dialoga e interagisce, restituendo in particolare la valenza sociale del proprio operato.

La necessità di creare un bilancio sociale proviene da due elementi:

- Un obbligo sancito dalle direttive di Regione Lombardia, attraverso il regolamento dell'albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 27 della L.R. N. 1/2008- Testo Unico delle Leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso.
- Dalle finalità e obiettivi che abbiamo citato in premessa, prima fra tutti la riflessione attenta su dove stiamo andando e cosa stiamo creando, sia per la collettività, che per la compagine sociale.

Il Portico identifica, infatti, la propria finalità nel **benessere della comunità e, di riflesso, di tutti gli individui che ne fanno parte** e che, grazie alla Cooperativa, possono valorizzare la ricchezza della propria identità, specificità ed esperienza.

Il Portico opera coerentemente con i principi della L. 381/1991, attraverso il fondamentale strumento del lavoro, quale modo per rimettere al centro dello sviluppo sociale, economico e politico i cittadini, per la costruzione di beni comuni. L'attività di "TIPO A" offre servizi alla persona di residenzialità Leggera, di comunità mamma bambino e di cura della persona nelle RSA. L'attività di "TIPO B" ha come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati attraverso la fornitura di servizi di pulizie, disinfestazione e facchinaggio.

Il Bilancio sociale punta così a rappresentare l'ampiezza dei benefici sociali e offrire una valutazione multidimensionale del valore creato.

La preponderante valenza sociale della nostra cooperativa si identifica nella nostra Mission, che il nostro operato riflette, sia in termini di solidarietà che di mutualità allargata.

### 1.1 La metodologia, il percorso e il gruppo di lavoro coinvolto

La stesura del bilancio sociale de Il Portico rappresenta l'esito di un percorso partecipato che ha coinvolto diverse figure aziendali:

- il Presidente, Bariselli Donatella, in qualità di rappresentante del Consiglio di Amministrazione e responsabile amministrativo
- il direttore della cooperativa, Luoni Francesco
- la responsabile dell'area sociale, Girotti Anna Lisa
- i responsabili dei servizi di residenzialità e Si.Te, Toscano Manfredi e Frattini Sandro
- la responsabile degli inserimenti lavorativi e sportello lavoro, Bagnaschi Ilaria
- la responsabile del servizio ai minori, Baietta Chiara
- il direttore tecnico Papasodaro Gianluca
- capi zona dei servizi di pulizie Corrado Angela, Zanin Graziella, Papasodaro Elisabetta

- la responsabile della tenuta dei libri sociali, Giordano Simona
- il responsabile dell'Organismo di Vigilanza (OdV), Consoletti Daniele
- la responsabile della redazione del bilancio sociale, Frattini Myriam

Il gruppo di lavoro si è inoltre relazionato con alcuni soci e il Consiglio di Amministrazione in modo da ottenere il più ampio livello possibile di condivisione dei contenuti e della metodologia adottata.

Così come è stato realizzato, il bilancio sociale si configura quindi come un processo che ha dato vita, quale esito finale, a un documento che può raggiungere diversi obiettivi: comunicazione, marketing, orientamento della strategia operativa e organizzativa della cooperativa, sintetico rendiconto economico, costruzione di nuove visioni condivise per il futuro.

## 1.2 Normativa di riferimento e altre fonti

- Principi di redazione del bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2001;
- Decreto attuativo del Ministero della solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 5536 del 10 ottobre 2007 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo.
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n° 010226 del 28 settembre 2009.
- Regolamento dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ai sensi della L.R. n. 1/2008.
- Legge Regionale della Regione Lombardia n. 1/2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso".
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, decreto 4 luglio 2019, "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (19A05100) (GU n.186 del 9-8-2019)

### Sitografia

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it); [www.legacooplombardia.it](http://www.legacooplombardia.it); [www.legacoop.it](http://www.legacoop.it); [www.finanza-etica.it](http://www.finanza-etica.it);  
[www.bilanciosociale.it](http://www.bilanciosociale.it); [www.formez.it](http://www.formez.it);  
[www.globalreporting.org](http://www.globalreporting.org); [www.gruppobilanciosociale.org](http://www.gruppobilanciosociale.org)

## 2. Identità dell'organizzazione

### 2.1 DATI ANAGRAFICI DELL'ORGANIZZAZIONE E INFORMAZIONI GENERALI

<b>Denominazione:</b>	<b>Cooperativa Il Portico coop.soc.a r.l.</b>
<b>Indirizzo sede legale ed operativa:</b>	Viale Alcide De Gasperi,107/109 20017 Rho (MI)
<b>Indirizzo sedi operative secondarie:</b>	Piazza S. D'Acquisto 6 – 20083 Gaggiano
<b>Forma giuridica e modello di riferimento:</b>	Cooperativa sociale a responsabilità limitata
<b>Tipologia:</b>	Attività di tipo A e B
<b>Data di costituzione:</b>	13/07/1984
<b>CF e Partita IVA:</b>	07498370159
<b>Numero R.E.A.:</b>	n. 1167359 (il 24.10.1984)
<b>N° iscriz. Albo nazionale società cooperative:</b>	A14160 (23/03/2005)
<b>N° iscrizione Albo regionale coop. sociali:</b>	sezione "B" - n.1 (dal 1993) sezione "A" - n. 1513 (dal 2012)
<b>Adesione a centrali cooperative:</b>	Lega delle Cooperative – Legacoop
<b>Appartenenza a reti associative:</b>	Compagni a Delle Opere – CDO Insubria
<b>Adesione a consorzi:</b>	CNS - Cons.Light - Cons.Medicina e Comunità CON.TE.S – Consorzio Terzo Settore - CNS
<b>Adesione ad altre associazioni di categoria:</b>	<b>A.N.I.D.</b> – Associazione Nazionale delle Imprese di Disinfestazione
<b>Codice ATECO:</b>	81.21 – Pulizia (attività prevalente) 88.1 – assist. soc. non resid. per anziani Altri.8



## Trasformazioni avvenute nel tempo:

1993 - Iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali

1996 - Iscrizione alla sezione ordinaria a del registro delle imprese di Milano

1997 - Iscrizione al registro delle imprese di pulizia con D.M. 274/97;

1998 - Riconoscimento "Onlus"

2004 - Modificato statuto e struttura societaria in adeguamento alle indicazioni dei decreti legislativi n. 5 e 6 del 2003

2009 – Modifica Statuto, in particolare ampliamento delle attività di cui all'oggetto sociale

2010 – Avvio del nuovo ramo di impresa in ambito

Disinfestazione e iscrizione all'apposita sezione dell'Albo mediante Dichiarazione di Inizio Attività.

2012 - Iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale Coop. Sociali - Modifica dell'oggetto sociale dello Statuto della Cooperativa

2013 - Iscrizione Albo Gestori Ambientali Provincia di Milano Cat.1 Cl asse E dal 07/01/2013 come previsto da D.M. 406/98 Cat.1 Classe E.

2014 – Costituzione di Con.Te.S. società consortile a responsabilità limitata, partecipata da Coop. Il Portico, Fondazione Restelli, Centro Servizi Rhodense, Fondazione Istituto Geriatrico La Pelucca.

2015 – Apertura Sportello del Lavoro a Gaggiano e adesione al Protocollo di Legalità

2016 – Modifica dati su Camera di Commercio alle sezioni Procuratore, Direttore Tecnico

2017 – Fusione per incorporazione del Portico Persona coop. Soc.srl nella Cooperativa Il Portico

2018 –Sviluppo dei servizi SITE nell'area Abbiatense, Magentino, Gaggianese, Rhodense e Saronnese

2019 – Acquisizione nuovo ramo azienda da Associazione Paroikia e trasferimento della cooperativa nella nuova sede di Rho



## 2.2 LE NOSTRE ATTIVITA' DEL RAMO DI TIPO "A"

### Attività assistenziali e socio-educative

Il Portico, gestisce attività socio assistenziali, riabilitative e di carattere animativo in strutture socio-sanitarie, gestisce servizi di Residenzialità Leggera (RL) e Residenzialità Leggera Assistita (RLA) per conto delle ASST del territorio, e gestisce comunità mamma-bambino in convenzione con i Comuni del territorio.

La scelta di far coesistere all'interno della cooperativa le attività di tipo A e di tipo B, è dettata dalla possibilità di porre in essere una metodologia d'azione sinergica "integrata" per l'efficace raggiungimento delle finalità sociali.

### Settori di attività e servizi erogati

<b>Categoria Servizio</b>	<b>Tipo Servizio</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>N. Strutture</b>	<b>N. Utenti nell'anno</b>
Socio educativo	SiTe	Abbiategrasso, Rho	3	10
Socio educativo	SiTe	Abbiategrasso, Magenta, San Vittore Olona, Uboldo, Canegrate, Parabiago	presso domicilio dell'utente	7
Socio educativo	SAD	Comune di Gaggiano	presso domicilio dell'utente	8
Socio educativo	SL accreditato	Comune di Gaggiano	1	160
Socio educativo	Comunità mamma bambino	Abbiategrasso	4	23
Socio Sanitari	Programmi Socio educativi Residenzialità Leggera - Alloggi protetti	ASST Ovest Milano ASST Rhodense	15	40
Socio assistenziale	Servizio socio assistenziale-attività di animazione	Residenza Sanitaria Assistenziale – RSA "S.Erasmo" di Legnano MI	1	86
Socio assistenziale	Servizio socio assistenziale	RSA Castellini di Melegnano	1	65

<b>Categoria Servizio</b>	<b>Tipo Servizio</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>N. Strutture</b>	<b>N. Utenti nell'anno</b>
<i>Socio assistenziale</i>	<i>Servizio socio assistenziale</i>	<i>CRM Casa di Anania di Melegnano</i>	<i>1</i>	<i>20</i>
<i>Socio assistenziale</i>	<i>Servizio socio assistenziale</i>	<i>CPM Casa di Anania di Melegnano</i>	<i>1</i>	<i>12</i>
<i>Socio assistenziale</i>	<i>Servizio Assistenziale a Domicilio</i>	<i>Comune di Gaggiano</i>	<i>0</i>	<i>3</i>
<i>Socio educativo</i>	<i>Sportello Lavoro accreditato</i>	<i>Comune di Gaggiano e Abbiategrasso</i>	<i>2</i>	<i>160</i>

### **La residenzialità leggera**

Il servizio di (RL) residenzialità leggera psichiatrica è un servizio che consente di attuare un approccio innovativo alla costruzione di percorsi di autonomia e reintegrazione sociale di persone con disabilità psichica.

La realizzazione del servizio si appoggia a soluzioni abitative di vario tipo (casa alloggio, casa famiglia, appartamenti autonomi) ed adeguate ad ospitare piccoli gruppi di persone con problemi mentali, che imparano a vivere insieme e ad acquisire autonomia con il supporto di personale tecnicamente e professionalmente formato.

I suddetti programmi sono previsti dalla Delibera Regionale n. VIII/4221 del 28.02.2007 relativa al "Riordino della residenzialità psichiatrica" e le soluzioni abitative da noi individuate rispondono ai requisiti strutturali fissati dalla D.G.R. n. VIII/7860 del 30.07.2008, in attuazione della D.G.R. n. VII/17513 del 15.02.2004 "Piano Regionale triennale per la Salute Mentale" in materia di residenzialità leggera.

Dal 2009 con l'aggiudicazione della gara indetta da ASST OVEST MI e ASST RHODENSE per la gestione di strutture finalizzate all'attuazione dei programmi di residenzialità leggera, Il Portico e gli altri tre soggetti proponenti si sono riuniti in una Associazione temporanea di Impresa, aggiudicandosi anche successive gare fino ad oggi.

Il Portico, segue la realizzazione dei programmi di residenzialità leggera attraverso la gestione di 15 soluzioni abitative protette individuate presso 15 appartamenti:

## Quadro delle soluzioni abitative di residenzialità leggera

	Località	capienza	occupazione
ASST RHODENSE Garbagnate Milanese	ARESE	5	5
	RHO	5	5
	BOLLATE	5	5
ASST OVEST MILANO	LEGNANO	3	3
	LEGNANO	3	3
	RESCALDINA	4	4
	SEDRIANO	3	3
	SEDRIANO	4	3
	MAGENTA	2	2
	MAGENTA	2	2
	MAGENTA	5	4
	MAGENTA	5	3
	ABBIATEGRASSO	5	4
	ABBIATEGRASSO	2	1
	ABBIATEGRASSO	1	1
			<b>56</b>

Le soluzioni di residenzialità leggera hanno visto una capienza minima di 50 persone su 56 e l'obiettivo è l'occupazione totale della capienza attuale.

Nello specifico, l'apporto fornito dal personale del Portico è il seguente:

- programmazione degli interventi in coerenza con il Piano di Trattamento Individuale (PTI) che prevede tutte le prestazioni di carattere sanitario, socio-educativo ed assistenziale da erogarsi, la loro frequenza, le modalità di valutazione e di monitoraggio della situazione clinica e psico-sociale, nel rispetto delle indicazioni definite dalla normativa regionale di riferimento;
- monitoraggio dei pazienti e verifica costante del loro stato di salute mentale e benessere psico-fisico;
- supporto alla costruzione di percorsi di autonomia e alla gestione della convivenza con gli altri "inquilini";
- accompagnamento all'ambientazione nel contesto esterno (condominio, quartiere, città e servizi) e alla capacità di vivere il tempo libero, creando occasioni di risocializzazione e miglioramento della qualità della vita.

## L'assistenza alla persona nei servizi residenziali e semiresidenziali



Continua anche il nostro impegno alla Residenza sanitaria Assistenziale - RSA "S. Erasmo" di Legnano (MI) e presso Fondazione Castellini di Melegnano (MI), con servizi socio assistenziali e attività di animazione.

### ESP – Esperto in Supporto tra Pari (prima facilitatore sociale)

Nel 2014 ha preso il via il progetto innovativo "il facilitatore sociale" che prevede la formazione di utenti dei servizi psichiatrici per la figura di facilitatore, favorendo l'integrazione nella società di persona con disagio psichico, rappresentando peraltro un'opportunità di riabilitazione sia per le persone formate che per gli utenti che poi beneficeranno del suo intervento.

Nel corso degli anni sono stati inseriti in cooperativa diversi facilitatori sociali (in seguito denominati ESP da Regione Lombardia– Esperto in Supporto tra Pari) che nel 2019 sono pari a 6 unità.

### SI.TE. Servizi Territoriali

La cooperativa nel corso degli anni ha sviluppato nuovi servizi integrati volti all'inclusione sociale di persone fragili a rischio marginalizzazione. Punto di forza di questo tipo di servizio è il reinserimento di persone con storie di istituzionalizzazione per motivi di cura e/o penali che hanno bisogni complessi, a cui occorre una risposta integrata. Tali situazioni spesso necessitano dell'attivazione di servizi individualizzati che sostengano fasi particolari dei percorsi di vita con progettualità transitorie che possono modificarsi nel tempo, talvolta anche strutturando soluzioni più definitive. I servizi Si.Te. hanno la possibilità di adattarsi ai cambiamenti dovuti alle diverse fasi di vita delle persone e alla variazione del contesto sociale che muta nel tempo. E' importante quindi tenere uniti alla persona a cui è rivolto il progetto, le figure di sostegno per poter rispondere al meglio ai bisogni emergenti nelle varie fasi di vita: si tratta di progettualità che offrono risposta integrativa e non alternativa all'offerta specialistica residenziale presente nei vari contesti territoriali.

Il servizio è composto da diverse figure professionali, che a seconda delle progettualità operano in rete con i servizi inviati:

- servizi territoriali specialistici di riferimento (CPS, SERT, NOA, Tutela minori, comunità di provenienza)
- servizi per l'inserimento lavorativo
- servizi sociali comunali
- familiari
- amministratore di sostegno

- medico di medicina generale
- associazioni del territorio

### **SAD Servizio di Assistenza Socio Sanitaria e pulizia domiciliare**

La Cooperativa Il Portico, nel rispetto e nel perseguimento della propria mission, offre servizi di sostegno a domicilio per persone che hanno difficoltà nell'igiene personale e nella cura del proprio ambiente. Tali servizi si svolgono in rete con i servizi sociali dei Comuni co-progettando un Piano di Assistenza Individuale (PAI) con il servizio sociale comunale, la persona e i caregiver.

Il PAI è un documento che definisce tipologia del supporto, tempi e modalità di verifica; il documento è sottoscritto da inviante, fruitore e responsabile della Cooperativa Il Portico.

Il PAI può essere integrato da un contratto tra Cooperativa Il Portico e utente o suo rappresentante legale (Amministratore di Sostegno e/o Tutore legale) in caso di coopartecipazione alla spesa.

Il servizio socio sanitario si concretizza in interventi domiciliari di assistenza all'igiene personale, all'utilizzo di presidi sanitari, accompagnamenti a visite specialistiche, monitoraggio terapie farmacologiche.

Il servizio di pulizie e igiene ambientale si concretizza in interventi periodici di pulizie ordinarie o sanificazioni ambientali.

### **Sportello Lavoro**

Lo Sportello Lavoro, opera nel settore delle Politiche Attive del lavoro offrendo a persone in disagio occupazionale servizi di orientamento e consulenza al fine di individuare un'adeguata collocazione lavorativa.

I servizi offerti sono:

- Servizi di base (accoglienza, colloquio specialistico, definizione del percorso, ecc.)
- Accoglienza e orientamento (bilancio di competenze, analisi delle attitudini, orientamento e formazione, ecc.)
- Consolidamento competenze (Coaching individuale, tutoring e accompagnamento al tirocinio, ecc.)
- Servizi di inserimento lavorativo (inserimento e avvio al lavoro, ecc.)

La Cooperativa ha sviluppato il proprio Protocollo di Gestione Inserimenti Lavorativi certificato UNI EN ISO 9001:2015.

Gli Inserimenti lavorativi al 31.12.2019: 104 persone disabili inserite (compreso tirocini) pari al 28,49% dei lavoratori attivi.

Il servizio utilizza per i progetti, fondi e linee di finanziamento messi a disposizione dalla Comunità Europea, da Regione Lombardia e dalle Amministrazioni Provinciali.

Le nostre attività:

Per i cittadini: servizi di orientamento, di bilancio competenze, di ricerca attiva del lavoro, inoltre, essendo ente accreditato, i cittadini possono scegliere noi per l'affiancamento nella richiesta della DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) oppure come ente con il quale stipulare un

PSP (Patto di Servizio) utile all'ottenimento o al mantenimento della NASPI oppure all'adesione ai bandi regionali che lo richiedono (es. Nidi Gratis);

- Per le aziende: selezione candidati in base al profilo richiesto e assistenza per adempimenti amministrativi e procedurali relativi al programma attuato (es. adesione a dote impresa per inserimenti di personale in L. 68/99).

Il servizio, gestito da un gruppo di professionisti, affianca i candidati nel percorso di avvicinamento al lavoro utilizzando, ove ritenuto opportuno, gli strumenti a disposizione quali:

- Dote Unica Lavoro – DUL, finanziata dal FSE per giovani inoccupati o disoccupati, per disoccupati provenienti da aziende lombarde e per occupati in aziende lombarde sospesi per cessazione attività o procedura concorsuale o accordi per esuberanti, in CIGD, in CIGS. Il beneficiario può usufruire di servizi di orientamento, bilancio competenze, ricerca del lavoro e può inoltre essere inviato a un ente formativo per una formazione specifica.
- Garanzia Giovani, programma finanziato dalla UE e Regione Lombardia, per giovani inoccupati o disoccupati tra i 16 e i 29 anni. Il beneficiario potrà essere inserito in azienda con un tirocinio percependo un'indennità di partecipazione e formandosi alla mansione ricercata.

L'azienda, in caso di tirocinio, potrà richiedere un parziale rimborso dell'indennità erogata, mentre in caso di assunzione potrà chiedere un bonus occupazionale riparametrato in base alla tipologia e alla durata del contratto e alla fascia di appartenenza del beneficiario.

- Emergo, programma di Città Metropolitana, che permette di seguire e accompagnare in un percorso orientativo, persone con disabilità certificata. Il beneficiario può usufruire di servizi di orientamento, bilancio competenze, ricerca del lavoro e può essere inviato a un ente formativo per una formazione specifica. Inoltre potrà essere inserito in azienda con un tirocinio per permettere, in caso di assunzione, un ingresso graduale e monitorato.

L'azienda è supportata nel processo di inserimento da operatori esperti che selezioneranno i candidati con capacità lavorative compatibili con le richieste dell'azienda stessa e forniranno assistenza per gli adempimenti amministrativi; inoltre, aderendo a Dote Impresa, l'azienda potrà richiedere un rimborso dell'indennità erogata in fase di tirocinio.

Il Portico ha contatti o collaborazioni con gli Enti territoriali dettagliati di seguito:

#### Provincia di Milano

##### Collocamento mirato Città Metropolitana di Milano

- ANMIL Centro Lavoro
- CELAV Milano
- S.I.S.L. di Cerro Maggiore
- Euro lavoro – AFOL Ovest Milano
- S.I.L. di Castano Primo
- S.I.L. di Magenta
- S.I.L. di Abbiategrasso
- AFOL METROPOLITANA
- Consorzio S.I.R.
- Consorzio Sociale Mestieri
- ENAIP Lombardia
- I.A.L. Legnano Saronno
- NIL di Rho



- A&I
- Consorzio Sociale Light
- Solidarietà e Servizi cooperativa sociale

#### Provincia di Varese

- Collocamento mirato disabili Provincia di Varese
- S.I.L. di Saronno
- N.I.L. di Varese
- C.F.P. di Somma Lombardo
- S.I.L. Gallarate
- Solidarietà e Servizi cooperativa sociale
- N.I.L. di Luino

#### Provincia di Monza Brianza

- COFELB Monza Brianza
- CS&L Consorzio Sociale
- Consorzio COMUNITA' BRIANZA

### **Servizi socio residenziali educativi per i bambini**

Nel 2019 la Cooperativa acquisisce un ramo d'azienda dall'Associazione Paroikia e di conseguenza il servizio educativo per bambini di cui si occupa. Si tratta di un servizio residenziale socio-educativo a favore dei bambini in carico alla Civica amministrazione, ospiti presso le unità accreditate dalla Regione Lombardia.

Il termine "bambino" identifica tutti i soggetti da 0 a 18 anni come definiti all'art. 1 della "Convention on the Rights of the Child" – 1990.

Nel rispetto delle "Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni" approvate dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 14 dicembre 2017, viene assicurato a ciascun bambino un servizio di accoglienza residenziale "a dimensione familiare", adeguato alle sue necessità e garantite le seguenti funzioni genitoriali:

- accudimento quotidiano di qualità e calibrato sulle fasce di età;
- accompagnamento allo sviluppo personale psico-fisico-intellettuale e relative competenze motorie, cognitive, affettive e relazionali;
- sviluppo sociale, valorizzazione delle risorse di contesto formali ed informali (famiglia, scuola, amici, altri servizi ed adulti di riferimento);
- attenzione specifica in relazione alle motivazioni del collocamento e all'elaborazione del danno riportato dal bambino.

A tal fine per l'espletamento dei "servizi" sopra descritti, la Cooperativa si impegna a:

- 1) accogliere il bambino inviato dai servizi sociali comunali fornendogli i servizi e le prestazioni per il soddisfacimento dei bisogni primari, garantendo in particolare:
  - un'alimentazione adeguata per qualità e quantità, nel rispetto di particolari esigenze alimentari dettate sia da bisogni sanitari che da appartenenza a culture specifiche;
  - vestiario personale adeguato e dignitoso.
- 2) verificare il possesso di adeguata documentazione anagrafica o garantire "adeguata assistenza e protezione affinché la sua identità sia ristabilita il più rapidamente possibile";

In particolare, per quanto riguarda i minori stranieri non accompagnati:

- se inseriti in udo ubicata sul territorio del comune di Milano, l'Ente Gestore deve provvedere all'iscrizione anagrafica del minore in regime di convivenza anagrafica, ai sensi dell'art. 5 del DPR 223/89;
  - se inseriti in udo ubicata fuori dal territorio del comune di Milano, al minore verrà attribuita la residenza fittizia in largo Treves 1;
- 3) realizzare interventi educativi e progettualità integrate che favoriscano la fase evolutiva dell'ospite con particolare attenzione al coinvolgimento della famiglia laddove possibile, sia per la definizione degli obiettivi, sia nella partecipazione ad attività significative (ad es. colloqui con insegnanti, visite mediche, eventi condivisi di vita di comunità);
  - 4) garantire l'istruzione scolastica e/o professionale presso scuole pubbliche o legalmente riconosciute, assicurando anche la necessaria assistenza per la partecipazione alle attività extra obbligo scolastico (nido, scuola dell'infanzia, scuola natura, gite formative e visite di istruzione, ecc.);
  - 5) assicurare interventi opportuni e contingenti in caso di malattia garantendo, laddove prescritto, la somministrazione dei farmaci conformemente alle prescrizioni e sotto il controllo medico;
  - 6) utilizzare il Servizio Sanitario Nazionale per le prestazioni diagnostiche, terapeutiche e specialistiche garantendo l'accompagnamento del bambino presso le strutture e/o i Servizi specialistici individuati, concordando e comunicando, in caso d'urgenza, all'Amministrazione Comunale qualsiasi prestazione sanitaria riguardante il bambino;
  - 7) garantire l'organizzazione delle vacanze per quei bambini per i quali non è prevedibile un rientro in famiglia;
  - 8) per prestazioni riferite all'accoglienza di genitore/bambino – mamma/bambino, garantire la cura e l'accompagnamento della relazione genitore/figlio, l'affiancamento necessario a rafforzare la genitorialità e favorire lo sviluppo di un progetto volto all'autonomia, con il coinvolgimento attivo nella creazione e realizzazione del PEC, per rafforzare le sue competenze di genitore;
  - 9) promuovere presso il genitore accolto disoccupato attività formative e di orientamento al lavoro al fine di agevolarne l'inserimento lavorativo.

L'Ente Gestore, nel rispetto della personalità del bambino e della sua integrazione nella comunità locale, conformemente ad eventuali disposti della Magistratura e come definito negli obiettivi del PEC, favorisce ogni possibile e utile contatto con l'ambiente familiare, scolastico, formativo, ricreativo, culturale e di inserimento lavorativo.

Le residenze per lo svolgimento dell'attività sopra indicata sono:

- **COMUNITA' EDUCATIVA:**
  - Casa Agorà
- **ALLOGGIO PER L'AUTONOMIA:**
  - Casa Annunciata
  - Casa Giuseppina
  - Casa Elisa e Maria



Nella tabella di seguito indichiamo il servizio, la localizzazione ed il numero degli utenti:

<b>Categoria Servizio</b>	<b>Tipo Servizio</b>	<b>Localizzazione</b>	<b>N. Strutture</b>	<b>N. Utenti nell'anno</b>
<i>Socio educativo</i>	<i>Residenziale</i>	<i>Casa Agorà Abbiategrasso</i>	<i>1</i>	<i>12</i>
<i>Socio educativo</i>	<i>Residenziale</i>	<i>Casa Giuseppina Abbiategrasso</i>	<i>1</i>	<i>4</i>
<i>Socio educativo</i>	<i>Residenziale</i>	<i>Casa Annunciata Abbiategrasso</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
<i>Socio assistenziale</i>	<i>Residenziale</i>	<i>Casa Elisa e Maria Abbiategrasso</i>	<i>1</i>	<i>5</i>
<i>Socio educativo</i>	<i>Assistenza domiciliare minori</i>	<i>Vigevano</i>	<i>2 (non intestate a Portico)</i>	<i>4</i>

## 2.3 LE NOSTRE ATTIVITA' DEL RAMO DI TIPO "B"

La Cooperativa Il Portico, in questi anni ha sviluppato un'ampia gamma di servizi nei campi della sanificazione ambientale, in ambito civile, industriale e sanitario, attività tipiche di una cooperativa di tipo B e prevalenti per quota di fatturato e tipologia di personale impiegato in cooperativa, come si evince anche dalle nostre aree di intervento relative all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

<b>Tabella 1 - Aree di intervento (tipo di lavoratori svantaggiati inseriti) e settori di attività (individuati ai sensi della L. 381/91 e del Regolamento CE 2204/2002) - Coop. di tipo B</b>					
	<b>AREE DI INTERVENTO</b>	<b>Industriale/ artigianale</b>	<b>Artigianale</b>	<b>Commerciale</b>	<b>Servizi</b>
<b>L. 381/91</b>	Alcool dipendenza				X
	Anziani				X
	Detenuti				X
	Disabili/portatori di handicap				X
	Disagio giovanile				X
	Educativa				X
	Emarginazione sociale				X
	Famiglia				X
	Malati di AIDS				X
	Minori				X
	Prevenzione e disagio				X
	Psichiatria				X
	Stranieri				X
Tossicodipendenza				X	
<b>Reg. CE 2204/2002</b>	Giovani in cerca di primo impiego				X
	Persone over 50				X
	Ex tossicodipendenti ed ex alcoolisti				X
	Ex detenuti che non abbiano trovato ancora impiego				X
	Immigrati (extracomunitari e comunitari)				X

## Servizi ambientali

Il Portico è in grado di intervenire in modo professionale su ambienti grandi e complessi (Strutture Ospedaliere, Comuni) e su ambienti di piccole dimensioni (Piccole e Medie Imprese, Negozi, Agenzie Bancarie, Farmacie, Condomini, ecc.) per la realizzazione di:

- Sanificazioni ambientali
- Pulizie industriali e civili
- Derattizzazione e disinfestazione
- Allontanamento volatili molesti, mediante la posa di adeguati dissuasori meccanici
- Monitoraggio delle acque stagnanti per la lotta alla proliferazione delle zanzare, con interventi sia larvicidi che adulticidi
- Pulizia e spazzamento strade: Il Portico è iscritto alla cat. 1 Sez. E dell'Albo Gestori Ambientali Provincia di Milano.

## Altri servizi alle imprese, ai condomini e agli enti pubblici

- Asportazione di graffiti
- Facchinaggio e trasporti
- Sgomberi e imbiancatura
- Distribuzione sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti
- Rotazione cassonetti per la gestione della raccolta differenziata
- Assemblaggio

## 2.4 La nostra base sociale

Al 31/12/2019 i soci lavoratori impiegati nelle attività di TIPO A e B sono stati:

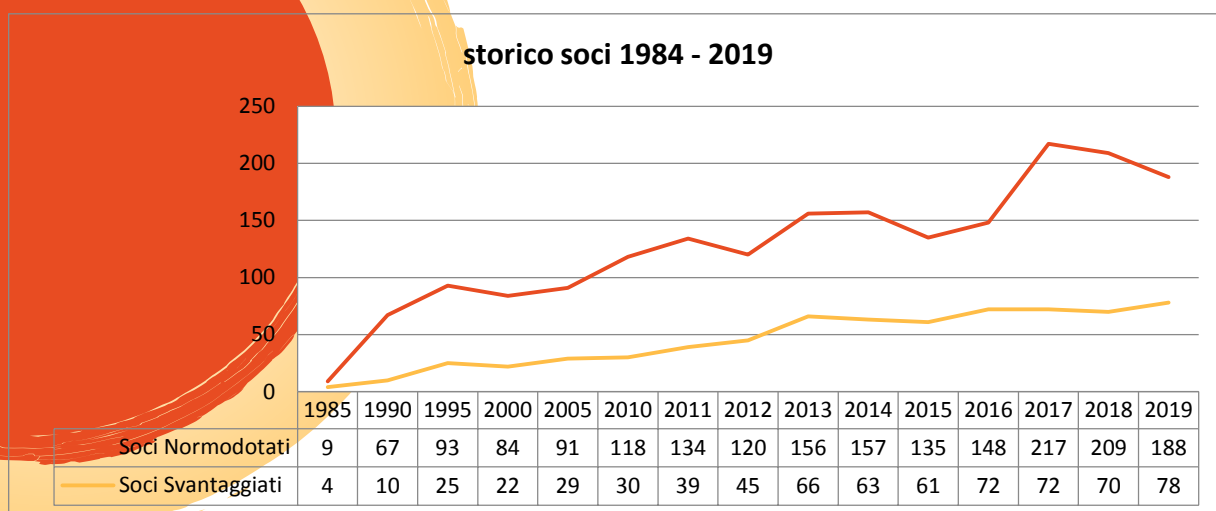
### Base sociale (2019)

Soci	A	B	Totale
Lavoratori	57	183	240
Fruitori			0
Cooperatori			0
Volontari			11
Sovventori			0
Persone giuridiche			0
Altri	8	7	15
<b>Totale</b>			<b>266</b>

## Trend di crescita delle diverse tipologie di soci nel tempo

### Compagnie di tipo A + B

La tabella evidenzia l'andamento del numero dei soci lavoratori nel corso degli anni.



## 2.5 Il territorio di riferimento

L'area del comune di Rho ha rappresentato, sin dalla nascita della cooperativa, il nostro principale ambito di azione (si veda il paragrafo successivo relativo alla storia). Infatti, in origine, il legame con la comunità locale era fondato sul raccordo con l'Unità Operativa Psichiatrica dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" di Rho (ora ASST Rhodense) e sulla risposta ai bisogni dei pazienti e delle loro famiglie, da un lato, e dall'altro con la necessità delle istituzioni di integrare le persone con svantaggio nella società civile. La capacità della Cooperativa di rispondere a bisogni reali ha gettato sin da subito le premesse per lo stretto legame con il territorio ed i suoi attori. Il comune di Rho, ancora oggi, è uno dei principali punti di riferimento per Il Portico, date le relazioni con gli attori territoriali locali e il peso significativo dei soci rhodensi (svantaggiati e normodotati) all'interno della compagine (si veda anche la Relazione sociale nella sezione riguardante l'area di residenza dei soci).

Nel 2019 però, con la scadenza del contratto con l'Ospedale di Rho e vista la nuova regolamentazione dei bandi di gara che rende le modalità di partecipazione molto più rigide, la Cooperativa vede la riduzione del servizio con il conseguente ridimensionamento del personale.

Come si può notare dalla carta relativa ai nostri cantieri di lavoro, negli anni il territorio di azione della cooperativa si è esteso fino a toccare una vasta porzione della provincia di Milano (settori Nord, Nord-Ovest e Sud-Ovest), anche se rimane un rapporto del tutto privilegiato con il territorio composto da Rho e dai comuni limitrofi. In arancione troviamo i cantieri dove la Cooperativa opera in attività di "tipo B" e attività di "tipo A".

Per quanto riguarda le sedi operative, segnaliamo, oltre a quella principale (legale e operativa) di Rho, una seconda sede a Gaggiano dove opera lo sportello lavoro.

- La vicinanza al capoluogo lombardo, al Polo fieristico di livello nazionale Rho-Però Fiera Milano e l'ampia dotazione infrastrutturale garantiscono alla Cooperativa Il Portico un'interessante posizione strategica per garantire lo sviluppo delle attività.

- dalla fine del 2012 Il Portico possiede la sede operativa nel Comune di Gaggiano (zona Sud Ovest Milano), importante punto di appoggio per l'ampliamento delle commesse nelle zone

dell'Abbate, Binaschino e Gaggianese e dal 2015 sede delle Sportello Lavoro accreditato dalla Regione Lombardia per conto di Consorzio Light.

In termini di macro aree di riferimento Oggi le attività di TIPO B sono sviluppate nelle province di Milano e Varese e in Piemonte nelle zone al confine con la Lombardia.

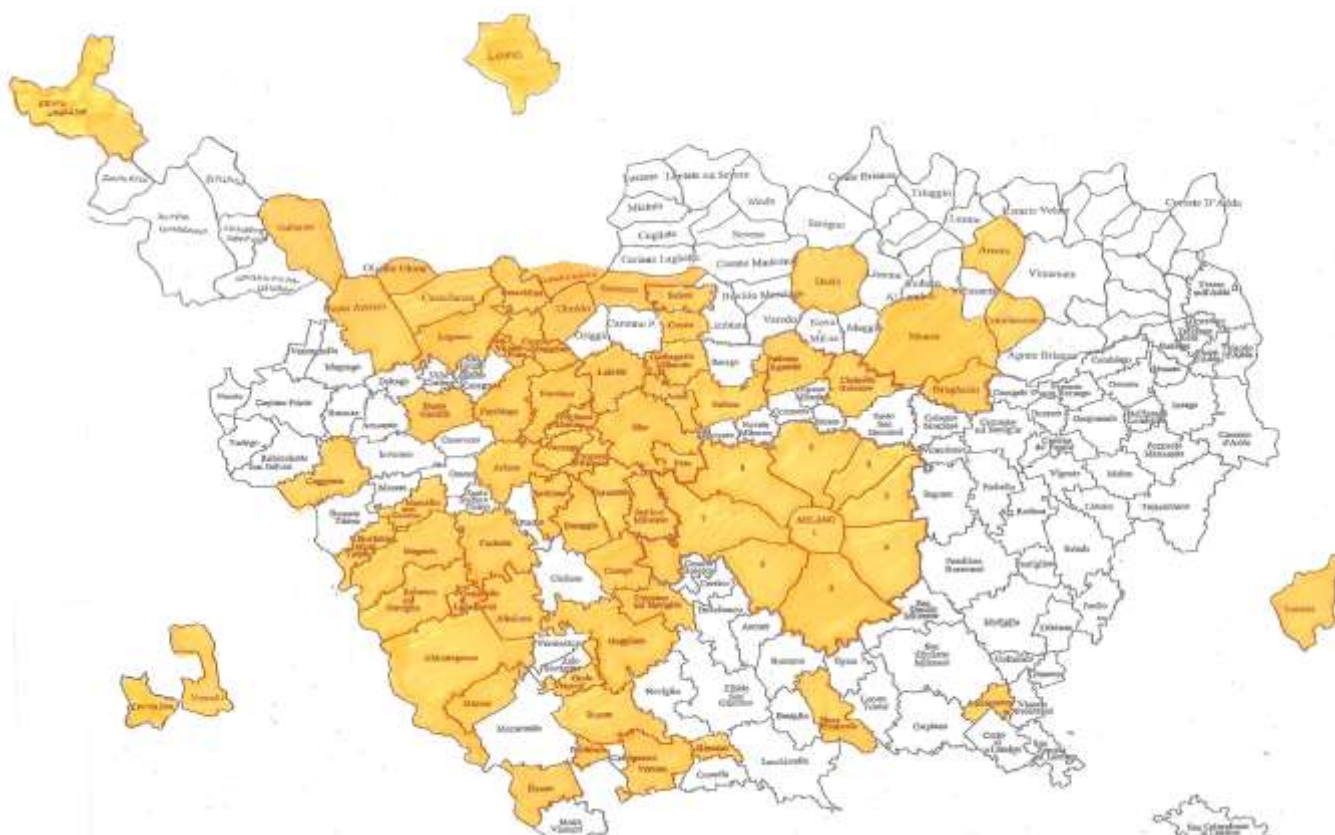
Il territorio di riferimento in cui la Cooperativa opera relativamente ai servizi socio assistenziali (sezione A) è rappresentato dai comuni del Piano di Zona di Garbagnate Milanese (MI), del Piano di Zona di Rho (MI), del Piano di Zona di Abbiategrasso (capofila del distretto cui appartiene il Comune di Gaggiano), Piano di Zona di Magenta, Piano di Zona di Saronno e del Piano di Zona di Legnano (per i servizi di residenzialità leggera acquisiti a favore di utenti residenti nel distretto nel 2014). In questi ambiti, tra l'altro, la Cooperativa siede ai tavoli disabilità e anziani. Nel 2015 il territorio su cui opera la Cooperativa si è allargato, comprendendo anche Saronno e Melegnano.

Nel 2016 aumenta il raggio di azione della cooperativa nel territorio di Abbiategrasso, Gallarate, Magenta e Sedriano

Nel 2017 si attivano servizi anche a Bareggio.

Nel 2018 parte il servizio SI.TE. nella zona di Gaggiano.

Nel 2019 con l'acquisizione del ramo di azienda dall'associazione Paroikia, la Cooperativa acquisisce il servizio socio-educativo dedicato alle mamme e ai bambini nel territorio di Abbiategrasso. Per quanto riguarda i servizi di pulizia, il territorio si amplia verso il Piemonte e la provincia di Varese.



## 2.6 Le origini e la storia della cooperativa

Il Portico nasce nel 1984 dalla volontà di un gruppo di operatori della Psichiatria di Rho che si occupava della riabilitazione dei pazienti psichiatrici e che voleva introdurli nel mondo del lavoro offrendo loro un'occasione di integrazione sociale. Da questa idea, unita alla volontà di modificare gli stili relazionali e la qualità della vita dei pazienti, derivò la costituzione della nostra cooperativa.

Il Portico rappresentava, nelle intenzioni dei primi soci fondatori, un trampolino di lancio verso un lavoro ed una vita "normali". L'attenzione verso i disabili nacque dal rapporto privilegiato con i pazienti di psichiatria dell'ospedale di Rho: nel programma terapeutico che essi seguivano era infatti previsto l'inserimento lavorativo. Quasi tutte le esperienze fino a quel momento si erano rivelate fallimentari poiché i pazienti erano trattati in quanto tali e non considerati lavoratori, erano sottovalutati ed emarginati: alcune ditte preferivano continuare ad elargire lo stipendio senza avere la persona sul posto di lavoro. Solo alcune realtà accettavano di prendersi in carico una persona con problemi psichiatrici.

È stato allora che i soci fondatori decisero di costituire una realtà che fosse in grado di coinvolgere i pazienti e di far acquisire loro un ruolo di lavoratore.

**La Cooperativa Il Portico nacque dunque con la consapevolezza che anche il paziente psichiatrico può essere un lavoratore a tutti gli effetti.** Per il paziente psichiatrico infatti fare qualcosa di utile per sé e per gli altri diventa tappa essenziale per potersi sentire un cittadino di pari dignità rispetto agli altri. Il denaro, lo stipendio, rappresentano un valore propositivo per la persona, la stimolano ad uscire dalla cronicità che la malattia induce e soprattutto ad acquisire un ruolo sociale: non è più la persona incapace che pesa sui famigliari. Anche questi all'inizio sono stati coinvolti, sia in qualità di soci fondatori che di lavoratori. La principale difficoltà era quella di procurarsi il lavoro, quindi si praticarono alcune sperimentazioni nel settore delle pulizie e del verde. Le squadre di lavoro erano costituite da pazienti, famigliari, operatori che lavoravano tutti insieme, a volte portandosi i prodotti per la pulizia da casa. Non erano pochi gli ostacoli da superare, non da ultimo la diffidenza nei nostri confronti. Anche il lavoro con i pazienti era complesso: bisognava insegnare loro a condividere spazi e risorse con altre persone, a rispettare orari, a relazionarsi con i colleghi e con persone estranee. Per tutti questi motivi, allora come oggi, abbiamo strutturato il lavoro in modo da rispettare l'individualità di ciascuna persona: alcuni pazienti sono in grado di lavorare poche ore al giorno e solo in alcuni contesti, mentre altri possono affrontare un'intera giornata lavorativa.

La modalità operativa che abbiamo sperimentato e affinato negli anni è quella del lavoro di squadra, composta da pazienti e da personale normodotato. All'interno di quest'ultima categoria, sono stati individuati dei capisquadra, figure importanti di riferimento, che devono essere in grado di gestire il paziente nelle sue diverse fasi di problematicità, devono essere autorevoli ma anche dimostrarsi persone comprensive e disponibili; sono in grado di gestire la relazione col paziente e fare da tramite con la direzione della cooperativa e i servizi psichiatrici di riferimento.

Dei 21 disabili assunti nel 2018, 19 risultano ancora operanti al 31/12/2018. Fra i fuoriusciti dalla Cooperativa negli anni, per diversi motivi, il 20% circa risulta dovuto al fallimento dell'inserimento lavorativo per dimissioni, ricaduta della persona, ecc. Tutti gli altri sono inseriti nel mercato del lavoro (cioè sono passati ad altra cooperativa/azienda).

Negli anni la nostra cooperativa, come tante altre, ha dovuto spesso lottare per non perdere di vista la missione a causa delle emergenze economiche che a volte si sono presentate. Ma i valori e lo scopo costitutivi non sono mai stati trascurati. Per restare sul mercato, rispondere alle imposizioni normative e rendere inoltre competitivi i servizi da noi offerti sono stati seguiti alcuni passaggi fondamentali:



- nel 1993 l'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- nel 1996 l'iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano;
- nel 1997 l'iscrizione al registro delle imprese di pulizia con DM 274/97
- nel 1998 abbiamo ottenuto il riconoscimento di "Onlus";
- nel 2003 l'importante raggiungimento della Certificazione ISO 9001:2000, poi divenuta 9001:2008;
- nel 2004 abbiamo modificato lo statuto e la struttura societaria in adeguamento alle indicazioni dei decreti legislativi n. 5 e 6 del 2003;
- nel 2008 ha preso avvio il progetto di creazione di una cooperativa di tipo A, denominata "Il Portico Persona", nata per spin off da Il Portico per chiudere il percorso riabilitativo della persona con svantaggio psichico;
- nel 2009 abbiamo modificato lo statuto, in particolare l'ampliamento delle attività di cui all'oggetto sociale;
- nel 2010 abbiamo avviato un nuovo ramo di impresa in ambito disinfestazione e ci siamo iscritti all'apposita sezione dell'albo, mediante Dichiarazione di inizio attività;
- nel 2012 l'iscrizione alla sezione "A" dell'Albo Regionale Coop.Soc. con conseguente modifica dello statuto. Abbiamo conseguito la certificazione di qualità ambientale ISO 14001:2004, che ha portato alla creazione di un sistema integrato con la certificazione 9001:2008;
- nel 2013 abbiamo conseguito l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- nel 2014 abbiamo costituito il consorzio CON.TE.S, di cui siamo soci, al fine di consolidare la nostra partnership con alcune realtà con cui si opera;
- nel 2015 abbiamo aperto lo Sportello Lavoro presso la ns. sede di Gaggiano destinato prevalentemente all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ma anche con lo scopo di offrire un aiuto per la ricerca di un posto di lavoro; abbiamo aderito inoltre, al Protocollo di Legalità tra il Ministero dell'Interno e l'Alleanza delle Cooperative Italiane con lo scopo di contrastare e rendere più incisiva l'azione di prevenzione e contrasto di ogni possibile tentativo di infiltrazione della criminalità organizzata nel mondo delle imprese cooperative.
- nel 2016 vengono modificate sulla Camera di Commercio le nomine del Procuratore e del Direttore Tecnico per le sezioni disinfestazione, derattizzazione, sanificazione.
- Nel 2017 Il Portico si fonde con la Coop. Il Portico Persona, incorporando tutti i suoi servizi di residenzialità leggera e socio assistenziale. La cooperativa nata dal desiderio di soddisfare le richieste degli utenti, ha dato la possibilità all'azienda di crescere e di specializzarsi nelle attività di tipo "A".
- Nel 2018 parte il servizio SI.TE. nella zona di Gaggiano.
- A dicembre 2018 la cooperativa acquisisce un ramo d'azienda dall'Associazione Paroikia avente ad oggetto l'esercizio di attività a comunità educativa Madre-Bambino e gestione di appartamenti protetti e accreditati dalla Regione Lombardia.
- Nel 2019 la cooperativa cambia sede e si trasferisce in zona più strategica, più vicina all'area Fiera e alle tangenziali; amplia gli uffici e trasferisce il magazzino (prima a Magenta) nello stesso stabile.

### 3. Missione e valore aggiunto

#### 3.1 Missione

Questa sezione del bilancio sociale mira a presentare in forma sintetica la cooperativa Sociale Il Portico, attraverso l'analisi dello Statuto quale cuore dell'attività e della mission sociale.

Lo Statuto è depositario delle principali finalità e mission della cooperativa. Esso si ispira innanzitutto ai contenuti dell'articolo 1 della Legge 381/91 Legge 8 novembre 1991, n. 381 - "Disciplina delle cooperative sociali", ovvero: "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi – finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.»

Altro valore fondamentale è **la centralità della Persona**, che guida il modello organizzativo del lavoro, basato sulla creazione di squadre e sul supporto mirato alle persone in difficoltà in modo da sorreggere efficacemente il loro lavoro.

Lo Statuto è stato modificato nel 2012 con l'inserimento di alcune nuove attività nell'oggetto sociale, per sviluppare nuovi rami di attività aziendale e aumentare la competitività della cooperativa.

#### Oggetto sociale (da Statuto)

«La riabilitazione di soggetti portatori di disabilità psichica e di svantaggi, o sociale effettuata in collaborazione con qualsiasi struttura ed ente pubblico o privato utilizzando come strumenti: la formazione professionale dei soci, il loro inserimento lavorativo nella vita produttiva e l'inserimento sociale promuovendo attività di ricreazione e di socializzazione.»

#### Scopo (da Statuto)

«La Cooperativa è a mutualità prevalente ed opererà nel rispetto della L. 8.11.1991 n. 381. Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento delle attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi di cui all'art.1, comma 1, lettera A della Legge n.381 del 08.11.1991; svolge altresì attività di riabilitazione di soggetti portatori di disabilità e svantaggi, effettuata in collaborazione con qualsiasi struttura ed ente pubblico o privato utilizzando come strumenti la formazione professionale dei soci, il loro inserimento lavorativo nella vita produttiva e l'inserimento sociale promuovendo attività di ricreazione e di socializzazione di cui all'art.1, comma 1. lettera B della legge n.381 del 08.11.1991”

Al fine di perseguire gli obiettivi individuati nell'oggetto sociale, la cooperativa potrà operare attraverso:

a) l'assunzione di lavori di **pulizia, sanificazione e disinfezione**, compresi quelli preliminari e complementari, per strutture civili, sociali, sanitarie, educative, culturali, industriali, commerciali e qualsiasi altro lavoro di pulizia per conto terzi, avvalendosi di attrezzature proprie e anche di terzi;

b) erogazione a privati, imprese e non e, in particolare, a enti pubblici – quali comuni, province e regioni – di **servizi sia manuali** (ad esempio: piccola manutenzione, imbiancatura e piccoli lavori di muratura, eliminazione graffiti, giardinaggio, lavanderia industriale), **sia a carattere socio-assistenziale** (ad esempio assistenza domiciliare ad anziani, ammalati, eventualmente anche attraverso l'uso di sistemi volti a garantire il pronto intervento, sia ad altre cooperative che ad operatori sociali, anche attraverso l'istituzione di organismi e momenti di elaborazione teorica, di



ricerca e di informazione; a tal fine la cooperativa potrà partecipare a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi;

c) l'assunzione di **lavori di facchinaggio**, compresi quelli preliminari, complementari e di fatica in genere, svolti anche con l'ausilio di mezzi meccanici o diversi;

d) l'esecuzione di **sgomberi e di traslochi di mobili e merci** in genere per imprese, famiglie o enti pubblici, effettuati tramite trasporto su strada, incluse le operazioni di smontaggio e rimontaggio di mobilia;

e) l'esecuzione di servizi di **trasporto di cose e merci varie conto terzi**; trasporto rifiuti da centri di stoccaggio a impianti di smaltimento; trasporto rifiuti vegetali provenienti da aree verdi;

f) **attività di gestione ambientale** ovvero attività di raccolta differenziata, raccolta di rifiuti multi materiali, ingombranti; recupero, gestione, trasporto, intermediazione e commercio di rifiuti urbani e assimilabili; attività di spazzamento meccanizzato; attività per l'utilizzo di impianti per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

g) l'esecuzione di servizi di **disinfestazione** (incluso l'allontanamento piccioni) e derattizzazione;

h) gestione di **parcheggi**;

i) **la commercializzazione e vendita**, prevalentemente ai propri soci ed alle migliori condizioni, e ad altri soggetti e imprese, **di beni di consumo** destinati alle persone, all'impresa, alla famiglia ed alla casa, ed in particolare di prodotti alimentari, detergenti, sanificanti, disinfestanti, orto-florovivaistici, abbigliamento, articoli sportivi, casalinghi e simili;

l) **produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti** in genere sia in proprio che per conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale, ottenuti in appositi centri di lavoro, sia a carattere artigianale che non;

m) **gestione di comunità di convivenza o terapeutiche o assistenziali** e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale, nello spirito delle vigenti disposizioni legislative in materia, anche per conto di altri enti e/o istituti sia pubblici che privati; gestione di comunità alloggio, gestione di strutture pubbliche di assistenza, centri di cura preventiva, cliniche, palestre a scopo terapeutico e riabilitativo;

n) **conduzione di aziende agricole** nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche su terreni comunque acquisiti per affitto, acquisto, donazione, ecc; svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compreso l'allevamento di animali, commercializzazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette, anche nei confronti di privati consumatori; per tale commercializzazione la cooperativa potrà dotarsi di apposite strutture e/o impianti sia mobili che immobili necessari o utili allo scopo;

o) **gestione di centri sociali e ricreativi, la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande** anche per conto terzi, attività culturali, anche con il ricorso alla stampa e mezzi vari di informazione: gestione di case per le vacanze, per la formazione e simili; **gestione di esercizi aperti al pubblico per la somministrazione di alimenti e bevande**; gestione di spazi bar, ritrovi, circoli sportivi, trattorie e ristoranti; **gestione di mense pubbliche, scolastiche e aziendali**; l'erogazione di servizi di **catering**;

p) **promozione e/o gestione di corsi di formazione** intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale, strumenti idonei al reinserimento sociale, alla qualificazione professionale, nonché

alla formazione cooperativistica anche con il contributo della comunità europea, degli enti pubblici e privati in genere e/o di singoli;

q) attivazione e gestione di organismi orientati alla produzione di materiale teorico, di **ricerca e di formazione** (centro studi): a tal fine la cooperativa potrà provvedere autonomamente alla stampa, alla divulgazione, alla commercializzazione, sia del materiale prodotto che di altro materiale scientifico attinente. Potrà altresì organizzare incontri, giornate di studio, convegni o fornire consulenze scientifiche;

r) lo **svolgimento delle attività e servizi ausiliari per la realizzazione di manifestazioni fieristiche**, spettacolo sportivi e pubblici, sia all'aperto che in locali chiusi, coordinando, tutelando e rappresentando tutte le persone addette a tali attività e coordinando la propria azione con quella di altre cooperative operanti nel medesimo settore; sono esclusi i servizi di carattere professionali.

La cooperativa potrà altresì svolgere le seguenti attività:

- la gestione di servizi socio sanitari ed educativi, nonché la produzione di servizi a favore di Enti Pubblici e Enti Privati in via principale ma non esclusiva, mediante la gestione di attività rivolte alla generalità delle persone, anche non autosufficienti, da erogare sia a domanda individuale che all'interno di Istituti o strutture di accoglienza, ed in particolare
  - la gestione in forma diretta o indiretta, integrale o parziale, di strutture di accoglienza temporanea, residenziale o semi residenziale ivi incluse quelle di natura turistico alberghiera atte alla prevenzione, rieducazione e sotto forma risocializzante di soggetti emarginati, includendo soggetti a rischio e portatori di handicap, con particolare riguardo ai portatori di problematiche psicologiche e psichiche, fornendo prestazioni e servizi tesi a trasmettere e mantenere una regolare igiene psicofisica della persona, che includono igiene, alimentazione, assistenza e cura della persona, la pulizia degli ambienti, l'attività psicomotoria e motoria, terapeutica, inclusi gli aspetti ricreativi e culturali;
- azioni preventive del disagio sociale, orientamento educazione e sostegno psicologico, mediante gestione di centri di ascolto, centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari;
- prendere in carico e gestire in forma diretta o per mezzo di convenzioni, appalti, contratti di servizi di contemplati nei punti precedenti e per gli stessi soggetti;
- gestione di asili nido e scuole materne, per l'assistenza all'infanzia ed ai minori;
- promozione e gestione di servizi culturali e di animazione, gestione musei direttamente o indirettamente, iniziative concernenti i beni culturali in genere;
- realizzazione di iniziative teatrali, di progetti editoriali, arti visive, di pittura e grafiche;
- realizzazione di prodotti artigianali in genere di cui la società ne cura la produzione e/o commercializzazione;
- promozione di ricerche ambientali, economiche e sociali, conferenze, seminari di studio;
- attivazione di corsi per la formazione di operatori afferenti le attività proprie e di operatori dei servizi privati e pubblici del settore con riferimento specifico a: percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali;
- aggiornamento professionale degli operatori dei servizi; interventi di supervisione dei piani socio-assistenziali; supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio-assistenziali educativi;
- formazione per adulti e il volontariato;
- gestione di strutture e iniziative sportive e turistiche attraverso la gestione diretta e indiretta di esercizi pubblici, luoghi di ritrovo, aggregazione-svago, soggiorno e viaggi di vacanza;
- cura, prevenzione e mantenimento del verde e dell'ambiente in genere;
- la manutenzione di stabili e di immobili civili e di interesse artistico/storico pulizie generali e speciali, disinfezione e disinfestazione, derattizzazione, incenerimento e smaltimento rifiuti;

- servizi di ristorazione in generale;
- servizi di pulizia in generale, lavanderia e servizi di lavanderia;
- conduzione di automezzi, trasporto di persone, in particolare di invalidi e malati, infanti e bambini, il noleggio di automezzi con conducente e servizio di trasporto di malati, invalidi e disabili, da e per centri di cura, centri riabilitativi e ospedali;
- manutenzione di impiantistica civile, nello specifico di impianti elettrici, impianti per riscaldamento, condizionamento e distribuzione dei gas, manutenzione di macchinari per cucina e servizi di ristoro, manutenzione di attrezzature elettromedicali.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi».

### 3.2 Valore aggiunto

#### Vantaggi competitivi

La Cooperativa Il Portico si pone sul mercato: non utilizza formule di “protezione”, se non per le persone inserite e quindi si rapporta con la clientela con le proprie specifiche capacità professionali. Tuttavia alcuni importanti vantaggi competitivi fanno della nostra cooperativa il partner ideale per gli enti pubblici e per i privati:

- **L’inserimento lavorativo: con l’avvio di “convenzioni”**, come previsto dalla legge, le amministrazioni pubbliche si assicurano: risparmio di tempo rispetto alla preparazione di una gara di appalto; l’inserimento lavorativo di persone disabili e svantaggiate residenti nel Comune o territorio del committente; sgravi economici derivanti dal fatto che il personale svantaggiato sarà assunto regolarmente dalla Cooperativa e sarà stipendiato, ciò gli permetterà di avere una propria autonomia finanziaria; sgravi assistenziali in quanto la Cooperativa si fa carico del supporto psicologico/psichiatrico e educativo dei disabili inseriti.

- **Articolo 14:** Si tratta di uno strumento disciplinato dal Decreto legislativo 276/03, in attuazione della Legge 30/03 (“Legge Biagi”). Consente alle aziende di raggiungere la quota di lavoratori disabili fissata dalle norme sul collocamento obbligatorio mediante il conferimento di commesse di lavoro alle cooperative sociali, sulla base di una convenzione che coinvolga azienda, cooperativa ed Ente Provinciale di riferimento.

Nel 2019 la Cooperativa conta ben 40 risorse in art.14 suddivise in cantieri nella provincia di Milano e di Varese.

#### - La qualità delle persone e della formazione

Il valore dei servizi e delle attività che svolge la Cooperativa Il Portico risiede soprattutto nella capacità di ogni lavoratore di eseguire con professionalità e dedizione, unita alle competenze e ai mezzi appropriati, il lavoro assegnato.

Le Risorse Umane, per essere di qualità, sono coinvolte regolarmente in due tipi di percorsi di formazione: professionale e alla persona. La formazione professionale riguarda l’ambito delle attività commerciali della Cooperativa: gestione di strutture, pulizie e sanificazioni ambientali, disinfestazione e derattizzazione. In questo ambito l’aspetto più significativo è stato ed è quello della compiuta

aderenza ai dettami del decreto legislativo 81/2008 per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Oltre ad organizzare corsi periodici sulla materia, Il Portico, in collaborazione con esperti del settore, ha realizzato appositamente per i propri lavoratori diversi materiali informativi con raccomandazioni di legge, informazioni in materia di igiene, sicurezza e rischi, consigli sull'idoneo uso dei macchinari e attrezzature di lavoro nonché il corretto uso dei mezzi individuali e collettivi di protezione: "Come lavorare sicuri" (1997) e "ABC della sicurezza per le imprese di pulizie" (2000). Il personale della Cooperativa è inoltre costantemente aggiornato sui prodotti utilizzati, frequentando presso aziende specializzate del settore regolari corsi di aggiornamento.

#### - **La qualità dei prodotti e dei macchinari**

I prodotti impiegati dalla Cooperativa vengono selezionati tra quelli maggiormente qualificati sul mercato. Essi rispondono alle normative ISO specifiche ed autorizzate dal Ministero della Sanità. I detergenti professionali utilizzati si basano su materie prime di origine vegetale, e sono realizzati con processi produttivi non inquinanti: sono in grado di soddisfare quindi ogni esigenza particolare di igiene, nel rispetto dei requisiti di legge. A quando detto va aggiunta la continua ricerca e l'acquisizione di quelle tecnologie che permettono un risultato finale sempre più apprezzato ed in linea con i fattori di salvaguardia ambientale europei (marchio Ecolabel). I prodotti (selezionati fra le società produttrici di più alto livello di qualità) sono tutti in possesso di adeguate schede tecniche, identificanti le caratteristiche, le modalità di impiego e le precauzioni di utilizzo.

Ciò dicasi anche per le attrezzature, i mezzi e gli strumenti di lavoro: come già precedentemente accennato, la nostra Cooperativa opera in regime di totale sicurezza, conformemente alle normative vigenti, con particolare riguardo al decreto legislativo 81/2008. Tutte le attrezzature di cui dispone la Cooperativa sono rispondenti alle normative vigenti e corredate del relativo certificato di conformità.

## 4. Governo e strategie

### 4.1 Governo

Lo Statuto prevede i seguenti organi per l'amministrazione e il controllo della cooperativa:

1. L'Assemblea dei soci
2. Il Consiglio di Amministrazione
3. Il Presidente
4. Il Collegio Sindacale

#### **L'Assemblea dei soci**

Le Assemblee possono essere ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria assolve alle seguenti funzioni:

- a. approva il bilancio consuntivo e, se dovesse ritenerlo utile, anche il bilancio preventivo; delibera sulla destinazione degli utili nei limiti di legge e di statuto;
- b. procede alla nomina delle cariche sociali;
- c. determina l'eventuale compenso per gli amministratori ed il compenso per i sindaci, se nominati;
- d. delibera sulle responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
- e. delibera sulla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- f. delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla adozione di programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo ed ammodernamento aziendale [...].

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno, solitamente entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale [...].

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da almeno tre e non più di dieci consiglieri. La maggioranza degli amministratori deve essere scelta tra soci cooperatori; gli altri membri del Consiglio di Amministrazione potranno essere scelti tra altre categorie di soci o tra estranei alla società. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre esercizi.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge il Presidente e uno o più Vice Presidenti [...].

#### **Il Presidente**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione.

Previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno o a un membro del Consiglio, nonché, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente più anziano in carica, se ne è stato nominato più di uno.



## Gli Amministratori

Nella tabella seguente abbiamo elencato gli amministratori in carica, indicando la data di prima nomina all'interno del Consiglio di Amministrazione, anche con cariche diverse da quella attuale, per mettere in rilievo il loro ruolo storico rispetto alla nascita e all'evoluzione della cooperativa. Come si può osservare la componente femminile è ampiamente rappresentata e riveste posizioni elevate e di responsabilità all'interno della cooperativa. Infatti, sul numero totale degli amministratori (10 soggetti) ben 6 sono donne.

Cognome, nome	Carica	Data prima nomina	Durata carica	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Bariselli Donatella	Presidente Cooperativa e CDA	25.09.2019	Fino approvazione bilancio 2020	03/09/1997	Rho (MI)	Legale rappresentante
Papasodaro Gianluca	Vice Presidente CDA	25.09.2019	Fino approvazione bilancio 2020	07/10/2007	Bareggio (MI)	Consigliere
Girotti Anna Lisa	Consigliere	20.05.1985	Fino approvazione bilancio 2020	17/05/1985	Parabiago (MI)	Consigliere
Ciprandi Paolo Filippo	Consigliere	16.05.2000	Fino approvazione bilancio 2020	12/04/1996	Nerviano (MI)	Consigliere
Corrado Angela	Consigliere	12.05.1987	Fino approvazione bilancio 2020	26/07/1985	Rho (MI)	Consigliere
Checchi Anna	Consigliere	13.07.1984	Fino approvazione bilancio 2020	13/07/1984	Milano (MI)	Consigliere
Groppali Franco Stefano	Consigliere	18.05.1999	Fino approvazione bilancio 2020	29/01/1999	Milano (MI)	Consigliere
Rossini Valeria	Consigliere	11.05.2005	Fino approvazione bilancio 2020.	23/11/1999	Bollate (MI)	Consigliere
Zanin Graziella	Consigliere	28.05.2008	Fino approvazione bilancio 2020	14/06/2007	San Giorgio su Legnano (MI)	Consigliere
Bettinelli Renato	Consigliere	26.05.2014	Fino approvazione bilancio 2020	15/03/2011	Milano (MI)	Consigliere

## Limiti di mandato

I membri del Consiglio di Amministrazione sono rieleggibili senza limiti del numero di mandati consecutivi.

## Gettoni di presenza

L'Assemblea può stabilire i gettoni di presenza dovuti agli amministratori per l'attività collegiale e determina l'importo del compenso per gli amministratori, determinabile anche in relazione al risultato della gestione. Il gettone presenza è attualmente stabilito in € 80,00 a seduta.

## Organi di controllo

Oltre alla supervisione dell'operato da parte dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione, Il Portico conta dal 2013 su un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, con presidente il Revisore Contabile storico della cooperativa, il Dott. Giuseppe Scarfone. Il collegio controlla l'amministrazione della Cooperativa, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, e accerta la regolare tenuta della contabilità sociale.

## Altri incarichi all'interno della cooperativa

Cognome, nome	Ruolo istituzionale	Data nomina	Attualmente in carica	Socio dal	Residente a	Altri incarichi all'interno della cooperativa
Luoni Francesco	Procuratore (dal 2016)	02/11/2016	Durata carica illimitata	09/11/2016	Cairate (VA)	Direttore, Socio lavoratore
Papasodaro Gianluca	Preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 per: -Sezione pulizie -Sezioni disinfestazione, derattizzazione e sanificazione	28/11/2003 02/11/2016	Durata carica illimitata	07/10/2007	Bareggio (MI)	Commerciale, Socio lavoratore

## 4.2 Strategie

La strategia di sviluppo della cooperativa è orientata alla continua ricerca di nuovi servizi e attività per offrire nuove opportunità lavorative alle persone svantaggiate, coniugando esigenze imprenditoriale e finalità sociali.

Il perseguimento costante della qualità è il secondo aspetto che contraddistingue le strategie di crescita della cooperativa: Il Portico adotta già dal 2003 una Politica della Qualità aziendale certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, che ha come obiettivo non solo il miglioramento continuo del nostro operato e la soddisfazione dei nostri clienti, ma anche il benessere di tutti i nostri soci lavoratori. A testimonianza del valore strategico della nostra mission e del desiderio di investire realmente nelle persone, all'inizio del 2012, Il Portico ha conseguito la certificazione della procedura di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, sempre ai sensi della norma ISO.

Infine, ancora nel 2012, Il Portico ha ottenuto la certificazione del proprio sistema di gestione di qualità ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001, integrato con il sistema UNI EN ISO 9001 già vigente. Un risultato che dimostra anche l'attenzione alla sostenibilità, con il perseguimento della riduzione degli impatti sull'ambiente determinati dalle attività della cooperativa.



La cooperativa ha strategie di medio-lungo periodo coincidenti con la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione. La cooperativa ha inoltre obiettivi di esercizio annuali che traducono le strategie e che vengono analizzate periodicamente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio di Amministrazione. Tali strategie vengono inoltre inserite nel Piano Operativo elaborato nell'ambito del sistema integrato Qualità-Ambiente di gestione della Qualità Aziendale, rinnovato e verificato annualmente.

#### 4.3 Modello organizzativo ai sensi del Dlgs. 231/2001

Nel 2011 Il Portico ha completato l'adozione del modello organizzativo previsto dal Decreto Legislativo 231 del 2001, che estende la responsabilità di determinati reati di varia natura non solo al soggetto che li commette ma a tutti gli organi di governo (ad esempio all'intero CdA, nel caso della Cooperativa) della società di cui fa parte.

Il Portico, per prevenire e contrastare il manifestarsi di tali reati, ha messo in atto una serie di azioni, guidata da un avvocato esperto in materia:

- si è dotata di un protocollo etico;
- ha identificato i rischi di reato, i luoghi dove potrebbero essere commessi e le persone che potrebbero esserne responsabili; sono stati in particolare analizzati: i reati di tipo societario (es. falso in bilancio), contro le Pubbliche Amministrazioni (corruzione, concussione, ecc.); delitti contro la persona (come lesioni e omicidio colposo).
- ha adottato un modello organizzativo ad hoc;
- ha istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), che compare nell'organigramma della società; esso si riunisce periodicamente ed è presieduto da un avvocato.

#### 4.4 Struttura organizzativa della cooperativa

Dal punto di vista operativo la Cooperativa il Portico ha la seguente struttura organizzativa:

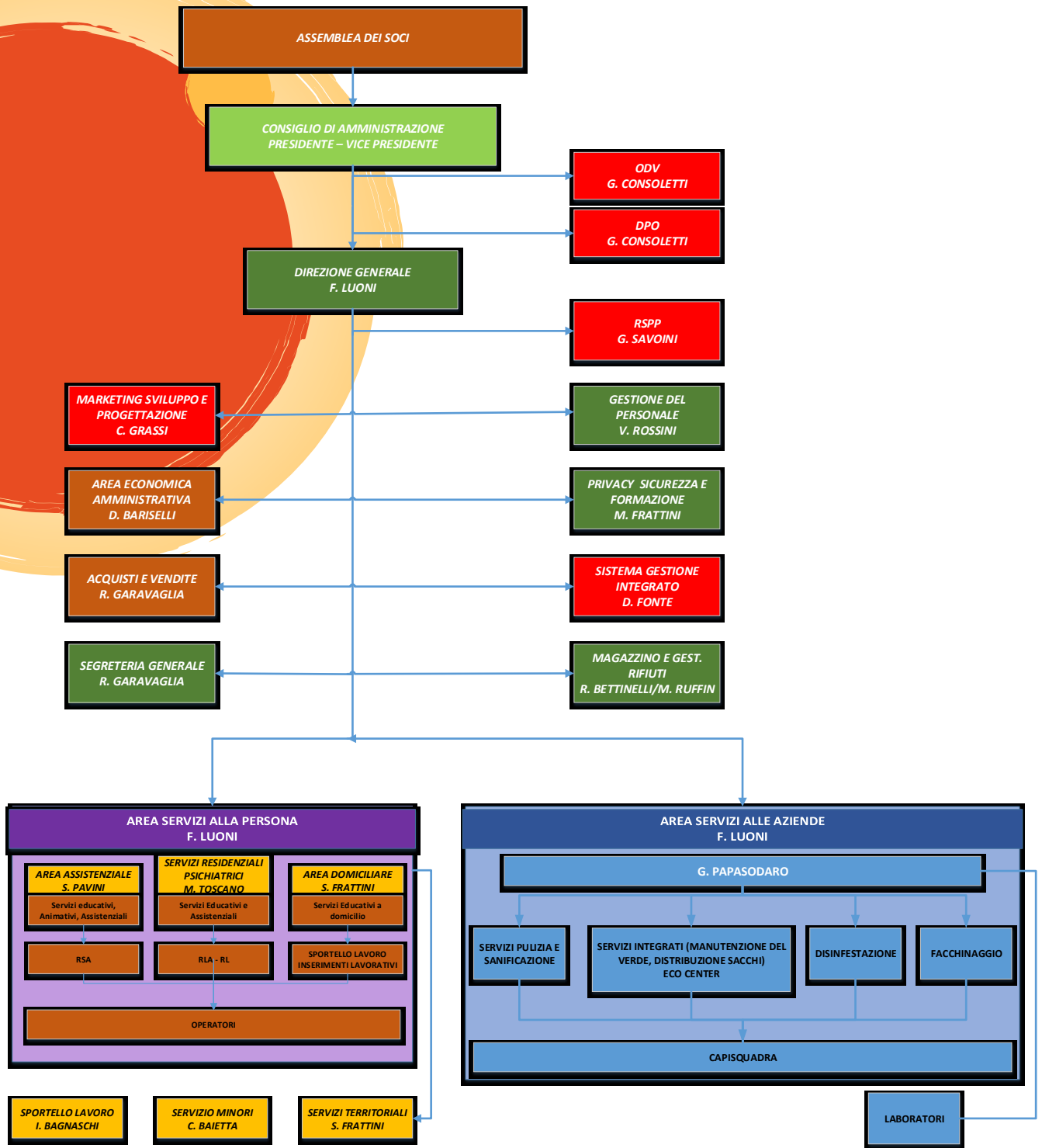
il sig. Francesco Luoni Direttore sovrintende ai rapporti esterni ed interni della Cooperativa.

Il sig. Francesco Luoni con la collaborazione del dott. Cesare Grassi, è Responsabile delle Funzioni Marketing, Sviluppo e Progettazione.

I capi area coordinano i servizi di pulizia e sanificazione attuati dalla Cooperativa e il relativo personale addetto ai cantieri.

I Responsabili dei servizi RL – SITE – MINORI – SPORTELLO LAVORO coordinano, in accordi con la direzione, i servizi alla persona. La struttura organizzativa è evidenziata nell'organigramma della Cooperativa, qui di seguito riportato.





#### 4.5 Prospettive di crescita della cooperativa

E' innanzitutto importante sottolineare che nonostante la pesante crisi economica che continua a colpire il nostro paese e la sempre maggiore difficoltà a vincere e gestire appalti che vedono perpetrare la logica del massimo ribasso, la cooperativa chiude il proprio bilancio con un valore della produzione di € 6.926.562 di cui sez. A € 2.659.959 e sez. B € 4.266.603 (valore 2018 € 7.446.972 di cui Sez. A € 2.995.086 e sez. B 4.027.645).

Dando seguito a quanto già stabilito nell'anno precedente si è inoltre deciso di rinnovare la collaborazione commerciale con un consulente esterno al fine di acquisire ulteriori commesse di lavoro a favore dei soci lavoratori. La collaborazione ha permesso lo sviluppo delle attività anche in Piemonte e in provincia di Varese e Monza Brianza.

In conclusione si sottolinea l'unità d'intenti e lavoro tra i componenti il C.d.A., i referenti operativi e le funzioni impiegate. Un'unità che conduce la cooperativa, anche attraverso diversità, alla realizzazione della propria mission.

La maggior parte dei clienti acquisiti nel 2019 e i clienti "storici", sono prevalentemente privati, in quanto per i pubblici sebbene continuiamo a partecipare a gare d'appalto, è sempre più difficile aggiudicarsi il contratto.

#### Eventi significativi:

Durante il 2019 la Cooperativa Il Portico ha partecipato come ente erogatore di servizi integrativi all'interno del Bando Emergo – Rete per il Lavoro proponendo un corso di formazione sulle pulizie, degli incontri di supporto psicologico e di mediazione familiare. Una persona segnalata dal CPS di Abbiategrasso che ha partecipato al Corso sulle pulizie è stato dapprima inserito nella Cooperativa come tirocinante ed è stato poi assunto in art. 14 D.lgs. 276/03.

Abbiamo collaborato nel progetto "Corridoi Umanitari" promosso da Caritas Italiana e governo Italiano accogliendo una persona residente a Gaggiano segnalata da Cooperativa Sociosfera Onlus sul territorio dell'abbiatense.

La Cooperativa Il Portico è stata presente al "Tavolo PON" dell'abbiatense per la presa in carico di soggetti percettori dell'ex SIA e, a seguito di incontri/colloqui di conoscenza e di orientamento, in alcuni casi, ha proposto alla persona un percorso di inserimento lavorativo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti, quali Dote Unica Lavoro.

La Cooperativa è stata chiamata a relazionare in merito ai servizi di Residenzialità Leggera e Inserimento Lavorativo da UNEBA nel Convegno Nazionale "Psichiatria riabilitativa: una rete per il futuro" svoltosi a Lucca il 4 e 5 Aprile 2019.

Esperienza stimolante e gratificante all'evento "Le parole ritrovate" così come nel 2017 a cui hanno partecipato operatori delle residenzialità, del SI.TE. ed ESP.

Il fine ultimo dell'esperienza era la condivisione di spazi e tempi "altri" dalla quotidianità del percorso di cura, che fornissero la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in nuovi contesti e secondo nuove regole, senza routine, senza protocolli, senza preconcetti. Tale finalità è da subito stata accettata e

condivisa da tutti i membri del gruppo, che hanno messo in campo le proprie risorse e affrontato i propri limiti, favorendo l'emergere di un clima positivo, contraddistinto dal desiderio comune di vivere due giorni all'insegna dell'ascolto e della ricerca attiva di esperienze positive, tutto rigorosamente in gruppo. Le giornate si sono essenzialmente suddivise in due momenti: partecipazione al convegno e organizzazione/gestione del tempo libero.

**Le Parole ritrovate**  
**20° INCONTRO NAZIONALE**  
Trento 10 - 11 - 12 ottobre 2019  
Sala della Cooperazione, via Segantini 10

PROMOSSO DA  
Unità Operativa di Psichiatria  
Ambito territoriale Centro Nord  
dell'Azienda sanitaria di Trento

CON IL PATROCINIO DI  
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari  
Regione autonoma Trentino Alto Adige  
Associazione alla salute e solidarietà sociale - Provincia autonoma di Trento  
Comune di Trento

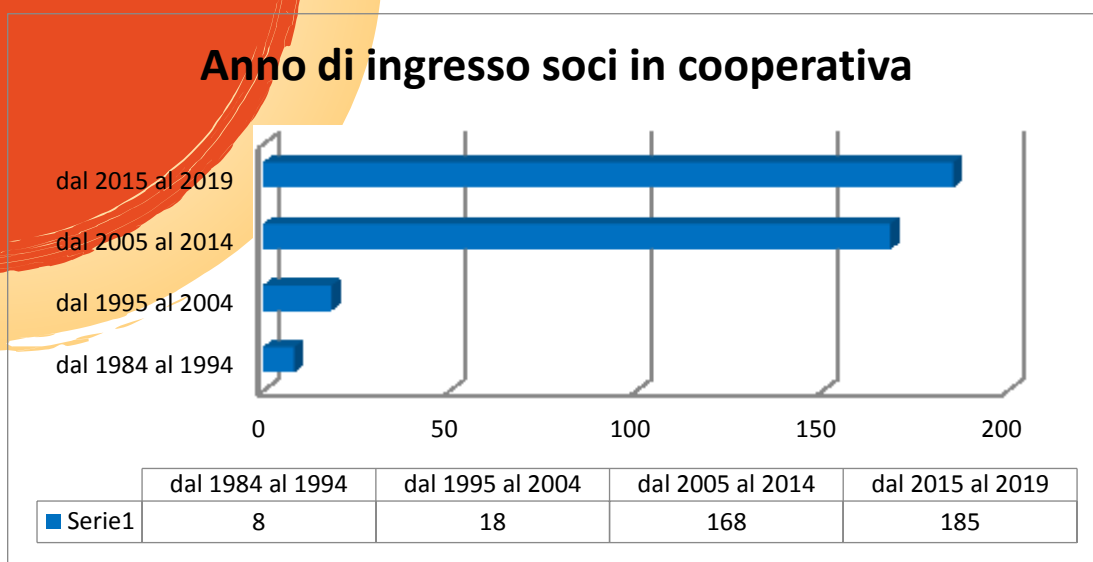
LE BUONE PRATICHE DEL FAREASSIEME NELLA SALUTE MENTALE

## 5. Portatori di interesse

### 5.1 Elaborazioni sui soci lavoratori

#### Anzianità associativa dei soci per anno di ingresso nella nostra cooperativa

Ricordando che il numero complessivo di soci lavoratori al 31/12/2019 è di 240 (il totale dei soci è di 266), risulta evidente che la maggior parte di essi è entrato di recente nella compagine sociale, mentre una modesta percentuale (4%) è costituita dai soci "fondatori", che ne fanno parte dall'epoca della fondazione. Va tuttavia sottolineato che quasi tutti i soci "anziani" fanno ancora parte della cooperativa.



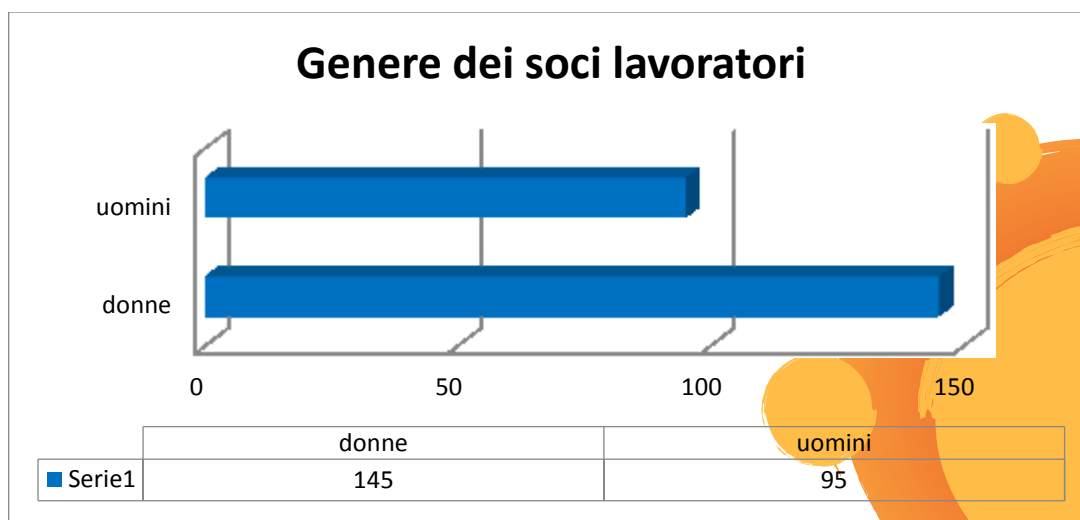
#### Soci Volontari

Il totale dei volontari ammonta per il 2019 a n. 11 soci.

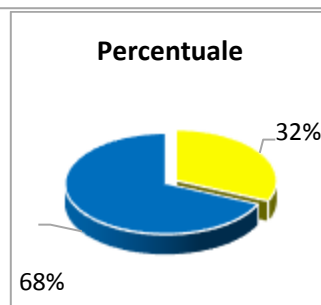
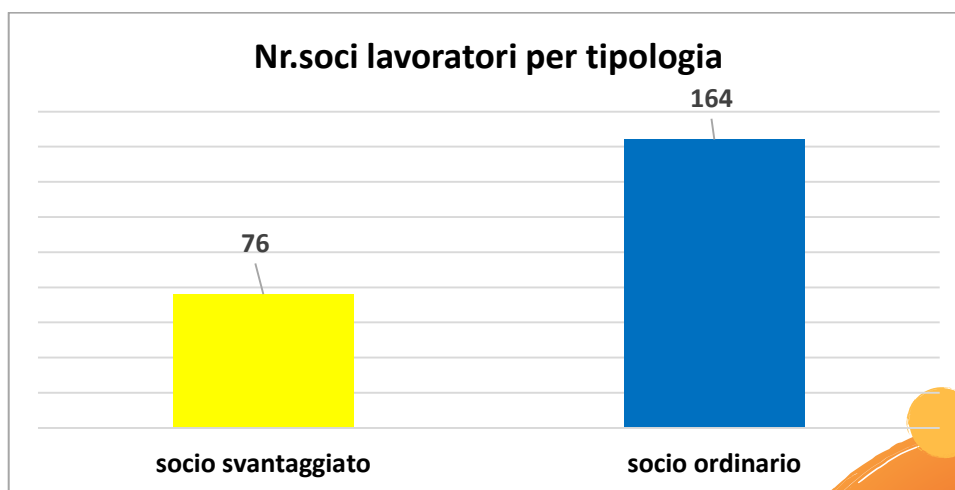
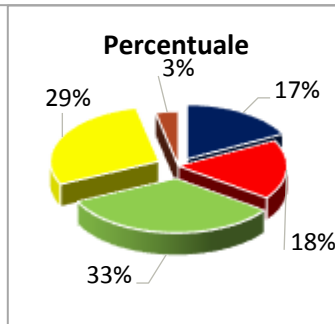
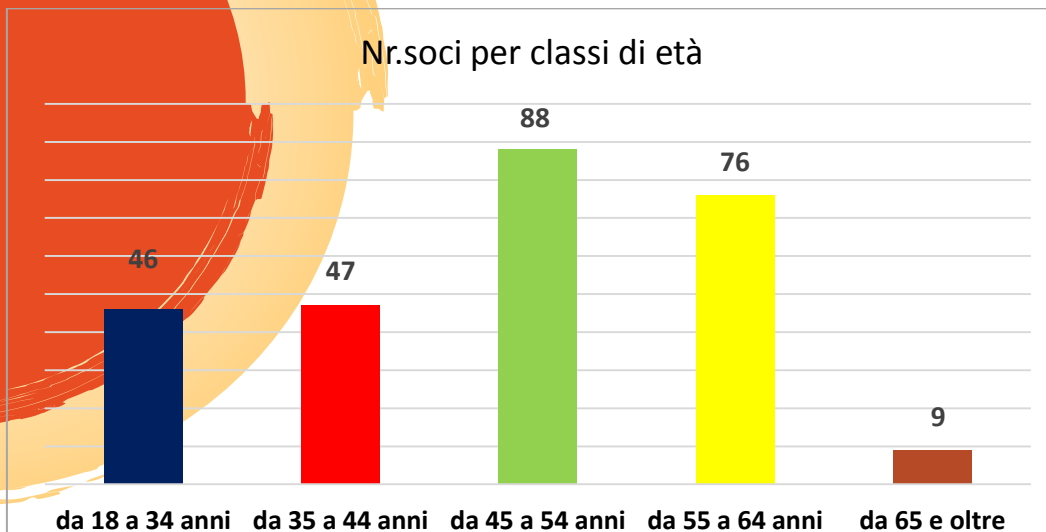
Le loro attività prevalenti sono di coordinamento e di indirizzo della cooperativa, in quanto alcuni di essi sono anche amministratori e soci fondatori, ma anche di animazione della vita sociale della cooperativa e di inserimento nelle attività ludico-ricreative.

#### I nostri soci lavoratori distinti per, genere, classi di età, tipologia e provenienza

Il Portico presenta una netta maggioranza di soci lavoratori di genere femminile, impiegati per lo più nell'ambito pulizie, sanificazione, servizi socio sanitari ASA OSS e servizi educativi.



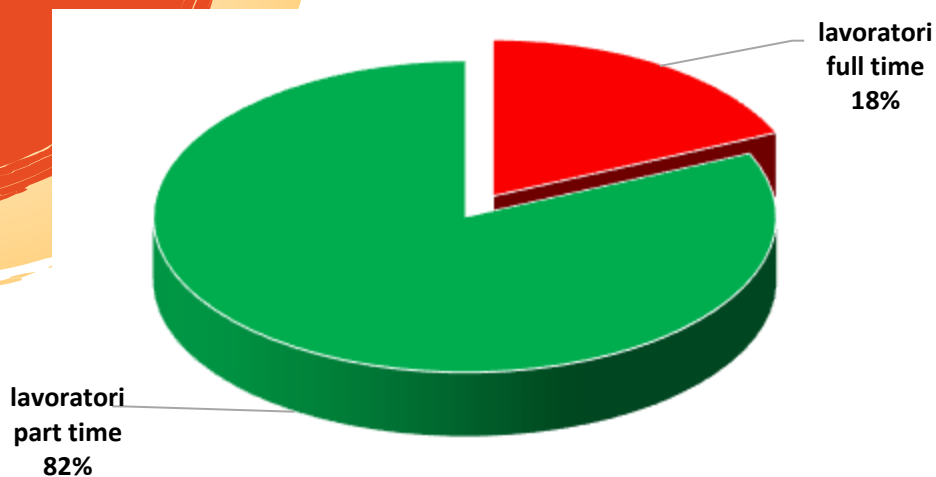
Relativamente all'età dei soci, il 17% ha un'età inferiore ai 35 anni. Alla luce delle crisi verificatesi negli ultimi anni è cresciuta anche la percentuale di soci over 50 che si sono ricollocati in cooperativa. I soci lavoratori nella fascia tra i 55 e i 64 anni rappresentano infatti il 29% della quota totale.



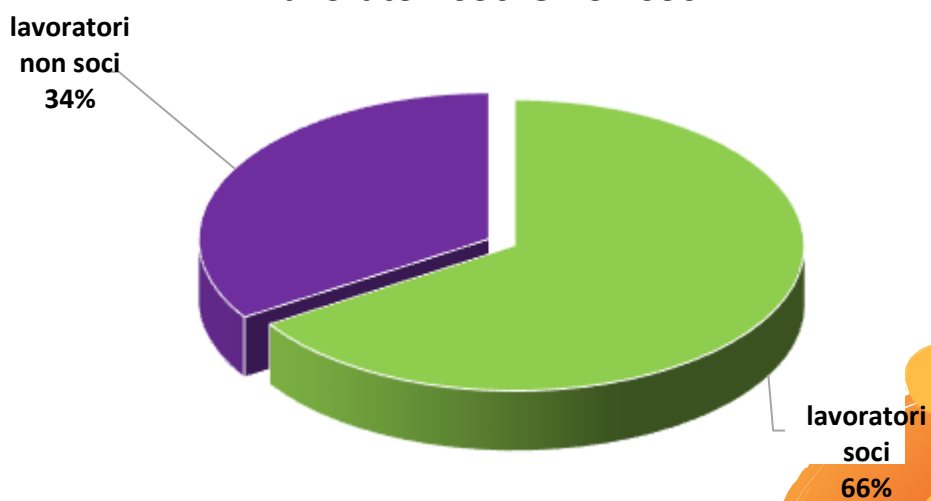
## Tipologia di contratto (part time-full time)

Applicando il CCNL cooperative sociali come contratto di riferimento il tempo pieno corrisponde a 38 ore settimanali; un monte ore inferiore viene pertanto considerato part-time.

## Tipologia di contratto (soci)



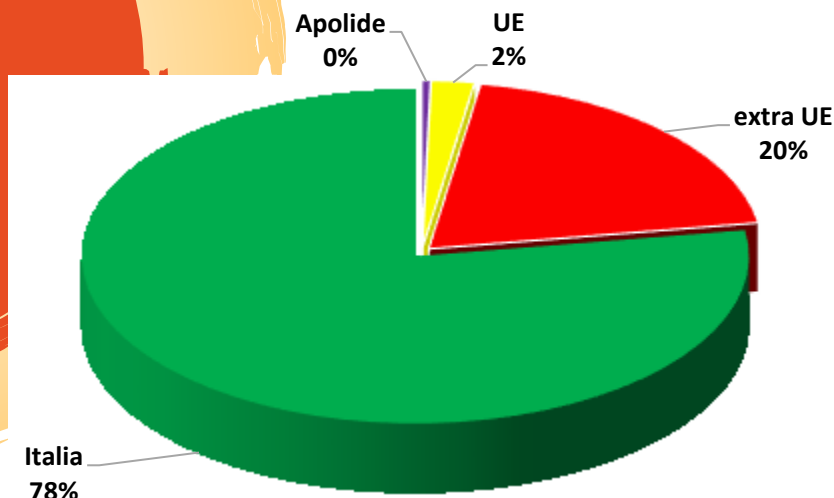
## Lavoratori soci e non soci



## I soci lavoratori immigrati

La maggior parte dei soci lavoratori è di nazionalità italiana, ma quelli di origine straniera rappresentano comunque il 22% a dimostrazione dell'attenzione all'integrazione lavorativa che contraddistingue la cooperativa.

### Nazionalità dei soci lavoratori

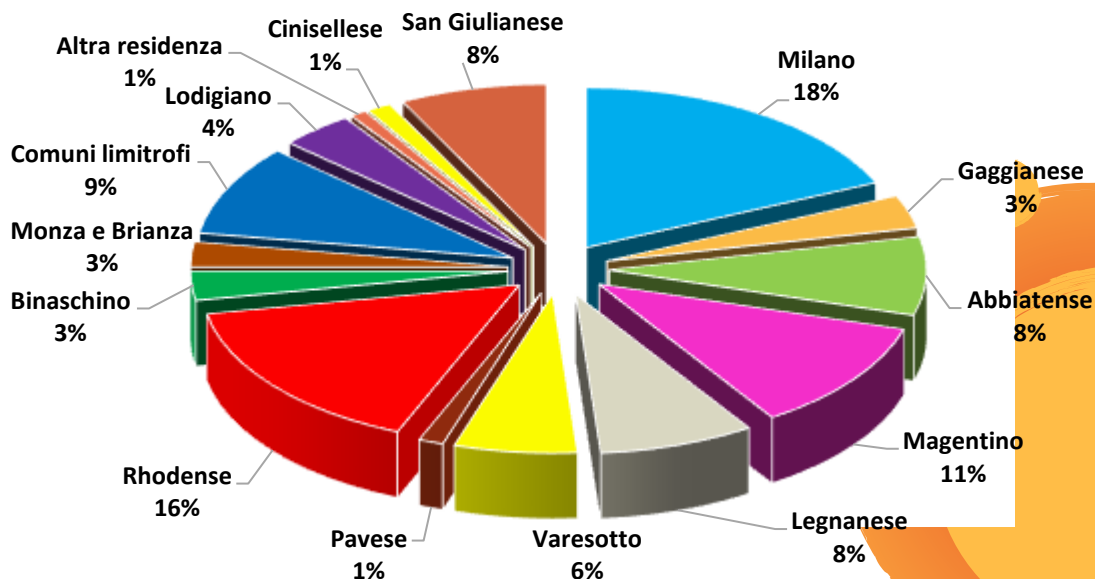


## Radicamento nel territorio e relazioni con le comunità locali: i comuni di provenienza dei soci

La provenienza dei nostri soci determina un rapporto privilegiato con la relativa comunità locale. Infatti la maggior parte di essi proviene dal Comune di Rho (18%) mentre il 13% risiede nel Magentino-Abbatense. Una quota significativa viene riscontrata anche nel Legnanese (18%) e nel Milanese (14%).

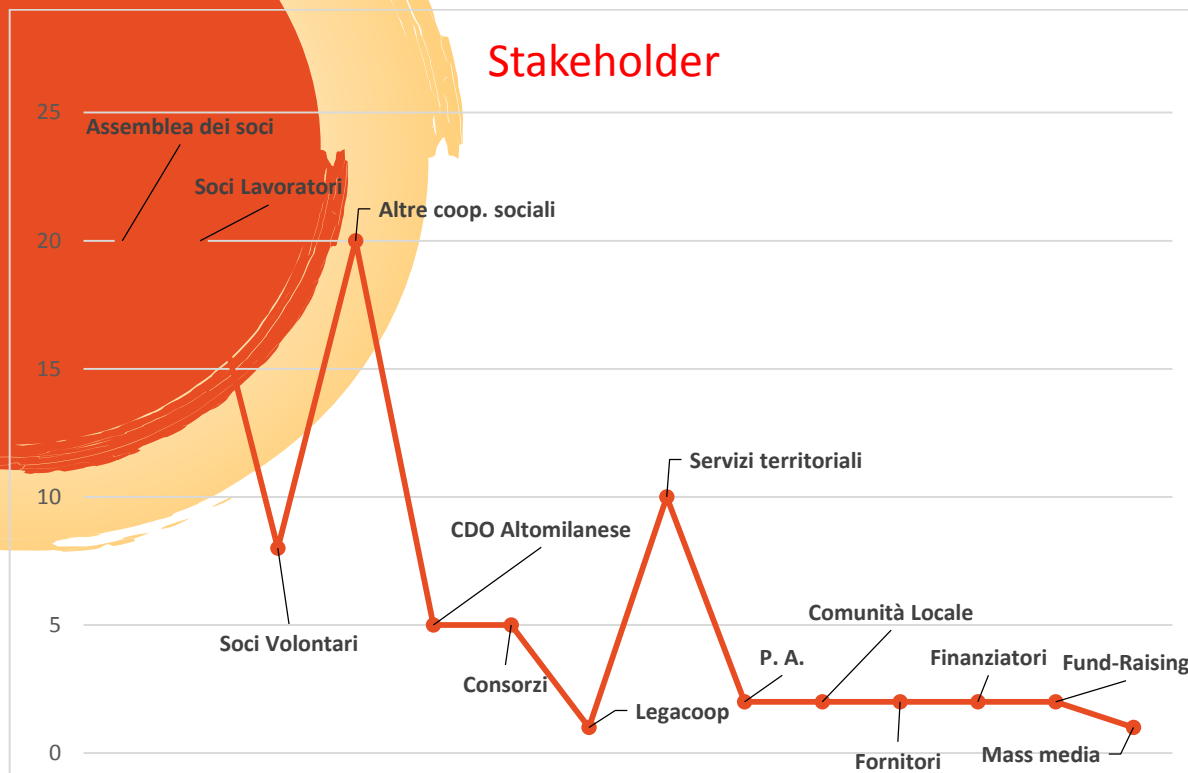
Tutte le percentuali si collegano anche alla distribuzione dei cantieri di lavoro sul territorio e alla tendenza ad assumere personale nelle zone di riferimento.

### Soci lavoratori per area di residenza



## 5.2 Stakeholders di riferimento

I soci lavoratori e volontari sono coinvolti a pieno titolo nella vita della cooperativa sociale attraverso l'assemblea dei Soci, che rappresenta il momento massimo di discussione, condivisione e approvazione delle strategia aziendale.



### Portatori di interessi esterni

Rete sistema cooperativo

Consorzi territoriali:

Consorzio Con.Te.S. + Consorzio Light + Cooperative aderenti a Legacoop

Cooperative Sociali del Rhodense, e in particolare:

Stripes, Rho (Tipo A)

Il Grappolo, Lainate (Tipo B) – Spazio Aperto, Milano (Tipo B)

Altre cooperative (la maggior parte ha sede ed opera nel territorio della provincia di Milano, per quelle di altre province è specificata la provincia di azione e sede):

Tipo A

Nazaret - Rho

Solidarietà e Servizi – Busto Arsizio

Tipo B

Spazio Aperto di Milano

Cooperativa Futura - Bareggio (MI)



## Dettaglio contratti e occupati totali della cooperativa (al 31.12.2019)

La maggior parte della forza lavoro della cooperativa, sia soci che non, è inquadrata contrattualmente a tempo indeterminato con prevalenza della forma part time.

La tabella sotto riportata include sia i soci lavoratori che i dipendenti non soci i quali compongono la forza lavoro complessivamente impiegata in cooperativa al 31.12.2019.

Tipologia di rapporto di lavoro	Lavoratori subordinati			Lavoratori svantaggiati			TOTALE TIPO A		
	M	F	T	M	F	T	M	F	TOT
Tempo pieno	4	6	10	0	0	0	4	6	10
Tempo parziale	8	54	62	2	4	6	10	58	68
Salario d'ingresso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tirocini	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	<b>72</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>14</b>	<b>64</b>	<b>78</b>

Tipologia di rapporto di lavoro	Lavoratori subordinati			Lavoratori svantaggiati			TOTALE TIPO B		
	M	F	T	M	F	T	M	F	TOT
Tempo pieno	18	14	32	2	3	5	20	17	37
Tempo parziale	39	117	156	55	38	93	94	155	249
Salario d'ingresso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tirocini	0	1	1	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>132</b>	<b>189</b>	<b>57</b>	<b>41</b>	<b>98</b>	<b>114</b>	<b>173</b>	<b>287</b>

Tipologia di rapporto di lavoro	Lavoratori subordinati A+B			Lavoratori svantaggiati A+B			TOTALE TIPO A + B		
	M	F	T	M	F	T	M	F	TOT
Tempo pieno	22	20	42	2	3	5	24	23	47
Tempo parziale	47	171	218	57	42	99	104	213	317
Salario d'ingresso	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tirocini	0	1	1	0	0	0	0	1	1
<b>Totale</b>	<b>69</b>	<b>192</b>	<b>261</b>	<b>59</b>	<b>45</b>	<b>104</b>	<b>128</b>	<b>237</b>	<b>365</b>

## Dettaglio lavoratori svantaggiati impiegati in cooperativa

Lavoratori svantaggiati	
disabili fisici, psichici e sensoriali	103
ex degenti di istituti psichiatrici	0
soggetti in trattamento psichiatrico	0
minori in età lavorativa	0
condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione	1
tossicodipendenti/alcool dipendenti	0
<b>totale</b>	<b>104</b>

### Rete politica di appartenenza

Legacoop

### Rete di terzo settore

- Volontariato e associazionismo

Associazione di genitori figli disabili "IncontRho" - Rho (MI)

Associazione Mito & Realtà - Milano

Associazione Pari e Dispari – Legnano (MI)

Associazione Utenti e Familiari

Coop. CEREF - Milano (collegato Consorzio Light)

AFAMP – Legnano (MI)

ANMIL - Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro, Milano

CdO Insubria - Busto Arsizio (VA )

Cooperativa Il Fiore – Magenta (MI)

Iceberg – Abbiategrasso (MI)

Il Clandestino – Saronno (VA)

Porte Sempre Aperte – Garbagnate (MI)

URASAM Lombardia

- **Consorzi o cooperative**

CNS - Bologna

Consorzio Light - Milano

CON.TE.S. – Rho

Fraternità Sistemi

### Rete territoriale

Molteplici Pubbliche Amministrazioni appartengono alla nostra rete territoriale ed in particolare i seguenti soggetti o servizi relativi:

- Regione Lombardia;

- Provincia di Milano;

- Numerosi comuni, inclusi i servizi sociali relativi per la gestione delle situazioni dei lavoratori con svantaggio: Abbiategrasso, Arese, Bareggio, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Magenta, Marcallo,

Milano, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano Milanese, Rho, Vanzago, Binasco, Legnano, Cuggiono, Vernate, Pieve Emanuele, Sedriano.

- Piano Sociale di Zona dei Comuni del Rhodense (ex L.R. Lombardia 328/2000)
- Piano Sociale di Zona dei Comuni dell'Abbiatense
- Piano Sociale di Zona dei Comuni del Magentino
- Piano Sociale di Zona dei Comuni del Saronnese
- Collaborazione con Consorzio Ser.Cop., azienda speciale consortile dei comuni afferenti al Piano di zona di Rho
- Presenza nell'Assemblea del Terzo Settore ASST Ovest Milano e in particolare collaborazione con i seguenti enti e servizi territoriali ed essa collegabili:
  - ASST Ovest MI
  - Collaborazione ASSP Abbiategrasso, azienda speciale consortile dei comuni afferenti al Piano di zona di Abbiategrasso
  - Collaborazione con Comuni Insieme, azienda speciale consortile dei comuni afferenti al Piano di zona del Garbagnatese

### **Comunità locale**

- Altre associazioni rappresentative della cittadinanza
- Associazioni di famiglie dei lavoratori svantaggiati
- Famiglie dei lavoratori
- Famiglie dei soggetti svantaggiati

### **Servizi socio-sanitari territoriali**

- ALA Sacco, San Paolo
- CELAV Milano
- CFP Somma Lombardo
- CPS di Abbiategrasso, Bollate, Garbagnate, Legnano, Magenta, Milano, Rho, Saronno, Garbagnate
- CSIOL Corsico
- NIL di Rho
- NOA Nucleo Operativo Alcolodipendenza di Legnano, di Abbiategrasso, di Garbagnate
- Progetto Integralavoro Milano
- SERT di Rho
- SISL Legnano
- SIL di Abbiategrasso, Magenta, Castano Primo, Somma Lombardo, Sesto Calende
- SIL Castano Primo
- SIL di Saronno
- Sportello lavoro Consorzio Light
- Sportello lavoro ANMIL Milano
- Unità Operative di psichiatria di Magenta, Rho, Legnano, Saronno e Bollate

Il rapporto con i servizi socio-sanitari dei territori su cui operiamo e dove risiedono i nostri soci e lavoratori svantaggiati costituisce una delle relazioni fondamentali su cui basiamo il nostro contributo alla costruzione del welfare locale. La collaborazione con i servizi territoriali è invece una componente costante del nostro lavoro quotidiano sia per i nuovi inserimenti lavorativi che per il monitoraggio sull'andamento di quelli già avviati, nonché per la partecipazione a progetti, bandi, convenzioni, e l'attivazione di borse lavoro in collaborazione con i servizi che segnalano il lavoratore (disabile psichico) o il soggetto svantaggiato (immigrato, disagio dal punto di vista economico e sociale, ecc.).

### **Mass media e comunicazione**

Stampa locale e di livello provinciale

### **Le relazioni con gli stakeholders interni ed esterni**

Sulla base della descrizione sintetica delle relazioni che legano la cooperativa Il Portico ai citati stakeholders interni ed esterni, abbiamo prodotto una rappresentazione grafica utile a far capire il grado di intensità delle collaborazioni ed il ruolo dei diversi soggetti.

### **Rete economica**

Committenti e clienti Pubblici/Privati  
Fornitori Vari

### **Finanziatori ordinari**

Banca INTESA Spa  
Banca Popolare di Milano, Credito Valtellinese, UBI Banca

## **5.3 Le attività di progettazione e di FUND RAISING**

### **Esperienze nella co-progettazione e nel lavoro di rete**

La collaborazione nell'ambito di Progetti di Inserimento Lavorativo di persone svantaggiate a livello regionale permette alla Cooperativa Il Portico di sviluppare convenzioni anche in altri territori di Regione Lombardia. Particolarmente significativa è stata la partecipazione ai tavoli di lavoro del Progetto Lavoro e Psiche di Fondazione Cariplo, attivo dal 2009 al 2013, che ha permesso alla Cooperativa Il Portico di entrare in rete con i consorzi cooperativi ed i collocamenti mirati delle Province di Milano, Bergamo, Sondrio e Como.

Negli ultimi quattro anni, inoltre, la Cooperativa ha presentato e avviato diversi progetti di inserimento lavorativo di persone svantaggiate in partnership con Eurolavoro di Legnano, con la Città Metropolitana di Milano e con la Provincia di Varese (Piano Emergo).

Nell'ambito del progetto "Giovani Migranti", la Cooperativa ha collaborato con il Consorzio Mestieri per l'attivazione di due percorsi di inserimento lavorativo.

Nel 2019, lo Sportello Lavoro di Gaggiano ha effettuato 103 colloqui (46 donne e 57 uomini).

Di nr 2 DUL aperte: 1 si è trasformata in assunzione e 1 in tirocinio.

Nr 19 Doti Emergo attualmente ancora aperte (fino al 31/12/2019) di cui 6 doti per il mantenimento del posto di lavoro rivolte a dipendenti con disabilità che necessitano di maggiore supporto e 13 percorsi per un riavvicinamento al mondo del lavoro.

Nr 5 assunzioni in articolo 14, di cui 3 colloquate nel 2018.

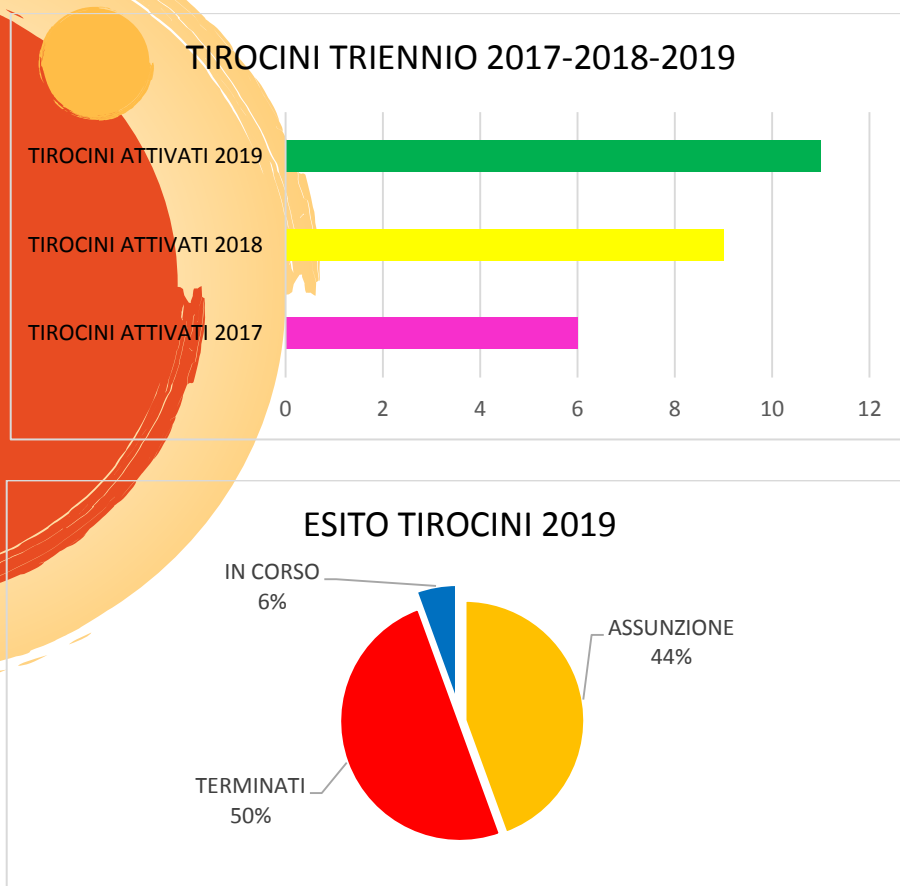
Nr 11 tirocini attivati nel 2019 e 9 attivati nel 2018 che si sono conclusi nel 2019, per un totale di n. 20 percorsi attivi, di cui 8 con esito assuntivo, 9 terminati e 1 in corso.

Nr 6 orientamenti per beneficiari NASPI, NIDI GRATIS e REDDITO DI CITTADINANZA.

All'interno del Bando Emergo, la Cooperativa si è resa disponibile, tramite accordo di rete (magentino/abbiatese/legnanese), ad erogare dei Servizi Integrativi, in particolare riguardo la Mediazione Familiare, il Supporto Psicologico e un corso per addetti alle pulizie: 2 accessi al percorso di supporto psicologico e 3 al corso sulle pulizie, di cui per una persona è stato attivato un tirocinio che ha avuto esito assuntivo in art. 14.

In conclusione, escludendo i destinatari di percorsi specifici di cui sopra, 18 risorse sono state assunte direttamente, 17 sono risultati non idonei e per 27 siamo in attesa di proposte.

Di seguito la percentuale dei tirocini attivati nell'ultimo triennio e in base a tre diversi elementi:



## 5.4 Le iniziative rivolte alle base sociale

### Soggiorni climatici

Il Portico promuove annualmente e supporta lo svolgimento di soggiorni climatici per i soci svantaggiati, in diverse località turistiche, con il supporto organizzativi e l'accompagnamento da parte di alcuni soci volontari e lavoratori della cooperativa.

### Andiamo allo stadio!

Tra le attività rivolte ai soci lavoratori, in particolare svantaggiati, segnaliamo la possibilità di recarsi allo stadio a vedere la propria squadra calcistica del cuore.

### Momenti di socializzazione

Nel corso del 2019 sono stati organizzati momenti di socializzazione sul territorio, legati alle ricorrenze personali degli utenti, alle feste natalizie o estive. Alcuni di questi eventi sono stati occasione per attivare e/o continuare collaborazioni con associazioni del territorio (es: associazione La Cappelletta di Abbiategrasso, associazione Afamp di Legnano), oppure organizzati direttamente dagli utenti, col supporto e la presenza degli operatori del servizio.



### **Festa di Natale 2019**

Anche quest'anno non si è voluto rinunciare alla festa di Natale che si è svolta nella nuova sede della Cooperativa. Dopo un ricco rinfresco e la consueta lotteria con premi offerti anche dai Fornitori, si è dato il via al Karaoke e a balli.

### **Partecipazione a corsi di formazione**

Come già rilevato in precedenza, annualmente la base sociale partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento promosse da enti accreditati e riconosciuti da Regione Lombardia; la formazione continua e l'attenzione alla valorizzazione della risorsa umana sono fra i valori che più contraddistinguono la Cooperativa Il Portico.

Il 2019 vede la formazione obbligatoria di nr.53 risorse in Sicurezza Sul Lavoro, nr.15 in Antincendio, nr.4 in Primo Soccorso e nr.26 in HACCP. Tra gli altri corsi troviamo quelli rivolti agli aggiornamenti sulla disinfestazione, carrelli elevatori e conduzione piattaforme aeree. Mentre relativamente alla sezione A si sono svolti tra gli altri, una serie di incontri sulla gestione dei conflitti e corsi specifici per ASA e OSS.

### **L'inserimento lavorativo dei disabili e carcerati**

L'inserimento lavorativo dei disabili o delle persone svantaggiate è uno dei principali obiettivi sociali dello statuto della Cooperativa Il Portico; in particolare negli ultimi anni Il Portico ha lavorato sull'inserimento lavorativo di disabili psichici e/o fisici, tossicodipendenti e alcolodipendenti, carcerati e svantaggiati sociali in generale. Per le prime tre categorie di soggetti solitamente si agisce su segnalazione del servizio competente (es. Unità Operativa Psichiatra, NIL, Servizi Sociali, SERT, ecc.) e in collaborazione con la Casa Circondariale di Bollate.

Dopo un primo incontro con il servizio, che presenta il caso attraverso una relazione, si incontra il disabile per approfondirne la conoscenza.

Quindi vengono definite:

- le esigenze e i problemi della persona in relazione alla sua diagnosi (bisogno di ambienti tranquilli, necessità di affiancamento costante);
- in base a ciò che emerge, si definisce il luogo e gli orari di lavoro più idonei;
- si tiene un ulteriore incontro in cui il soggetto da inserire possa conoscere il caposquadra, che istruisce la persona e diventa il suo punto di riferimento;
- il primo giorno di lavoro, il caposquadra affianca costantemente il lavoratore così da garantire la sua ambientazione e il corretto inserimento nel posto di lavoro.

L'andamento dell'inserimento viene monitorato costantemente dal caposquadra, che settimanalmente compila delle apposite schede di valutazione; le stesse vengono verificate con la stessa cadenza dalla responsabile degli inserimenti lavorativi, che si raccorda periodicamente con i servizi inviati, ai quali segnala eventuali difficoltà e problematiche.

Con i servizi inviati si tengono relazioni costanti e riunioni periodiche di aggiornamento e verifica sullo stato di aggiornamento dell'inserimento, di solito con cadenza mensile (per esempio con Servizi Sociali e CPS). In caso di doppia diagnosi (per es. persona con disagio psichico e problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti) si lavora in contemporanea con i due servizi interessati (es. SERT e CPS).

La stessa modalità operativa viene seguita per l'attivazione di borse lavoro.



L'attività di inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati determina ovviamente non solo il nostro modello organizzativo ma anche le nostre scelte commerciali:

- partecipiamo agli appalti che permettono l'inserimento di persone disabili e cerchiamo di operare in "convenzione" con gli enti locali, come previsto dalla legislazione;
- organizziamo percorsi di formazione per le persone "normodotate" sulle tecniche, le modalità e i processi che interessano le persone disabili;
- forniamo supporto psicologico e psichiatrico, sosteniamo la promozione professionale del personale disabile.

Il successo degli inserimenti lavorativi effettuati dalla Cooperativa Il Portico è dovuto soprattutto all'esperienza e alle riconosciute competenze del Responsabile degli inserimenti lavorativi dei disabili e del personale qualificato che seguono in modo continuo e specifico le diverse fasi degli inserimenti lavorativi delle persone con difficoltà (in grande maggioranza disabili psichici) segnalati dall'Unità Operativa di Psichiatria di Rho, dai NIL e dai servizi sociali territoriali.

#### **Società di mutuo soccorso Cesare Pozzo**

All'inizio del 2015 è stata consegnata a tutti i dipendenti a tempo indeterminato una tessera nominativa da utilizzare nelle strutture convenzionate con Cesare Pozzo. La convenzione prevede il rimborso dei costi sostenuti su alcuni esami e visite specialistiche. L'iniziativa continua tutt'ora.

## **5.5 Il nostro impegno per la responsabilità sociale d'impresa**

### **Sostegno a iniziative benefiche**

Continua il sostegno de Il Portico a realtà associative e di volontariato di svariate tipologie e ambiti di azione:

- Supporto all'Associazione "Coletta – Bussate e vi sarà aperto", per la creazione di un orfanotrofio in Burkina Faso, mediante l'acquisto di omaggi per lavoratori e clienti.
- Donazione all'Associazione AVSI per il sostegno alle adozioni a distanza di bambini disabili: prosegue l'adozione a distanza del piccolo Andrej, residente in Kazakistan.
- Tra le varie attività abbiamo voluto sponsorizzare la creazione di un parco giochi per la scuola dell'Infanzia di Magenta.

### **Ambiente**

L'attenzione all'ambiente si concretizza con la messa in atto del sistema di gestione di qualità ambientale integrato e certificato UNI EN ISO 14001:2015. Negli uffici della nuova sede di viale De Gasperi l'impianto di illuminazione è costituito da luci LED di ultima generazione a ridotto consumo e impatto ambientale; inoltre si è incentivato l'uso di contenitori riciclabili ed ecocompatibili ed è stato installato un distributore di acqua per limitare il consumo di plastica.

## 5.6 Rete economica

- **Clienti, committenti 2019**

Numero totale: 218 (n. 142 nel 2014, n.145 nel 2015, 159 nel 2016, 236 nel 2017, 224 nel 2018)

Clienti privati: 181 di cui  
9 Cooperative e Consorzi  
21 Fondazioni, Onlus e Associazioni  
34 Comuni

Clienti pubblici: 37 di cui

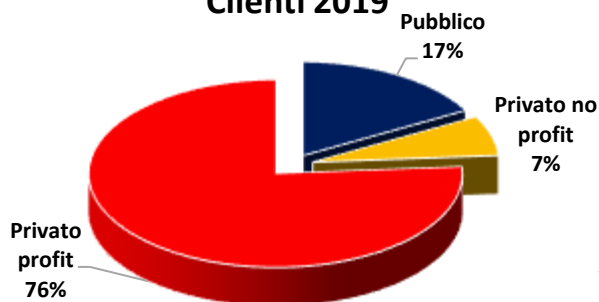
- **Fornitori 2019**

Numero totale: 279 (n. 76 nel 2014, n.225 nel 2015, 206 nel 2016, 456 nel 2017, 150 nel 2018)

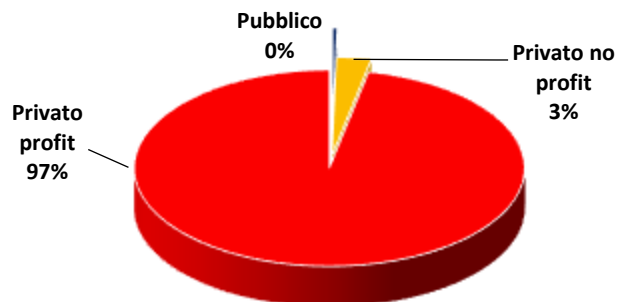
Fornitori privati: 278 di cui  
7 Cooperative e Consorzi  
9 Fondazioni, Onlus e Associazioni

Fornitori pubblici: 1

### Clienti 2019



### Fornitori 2019



## 6. Sintesi dei principali dati economici della cooperativa

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA			
	val. ass. 2019	val. ass. 2018	val. ass. 2017
Ricchezza economica prodotta da	7.293.600	7.822.611	7.453.973
Costi da Economie esterne e ammortamenti	1.588.033	1.288.126	1.365.191
Ricchezza economica da distribuire agli stakeholder fondamentali (A – B)	5.705.567	6.534.485	6.088.782
a Sistema cooperativo	0	0	0
ai Finanziatori	16.818	12.515	9.586
ai Lavoratori	6.231.556	6.634.774	6.030.775
alla Comunità Territoriale	7.645	13.804	10.078
ai Soci	10.685	13.941	2.481
agli Enti pubblici	9.131	10.239	24.522
<b>Utile di esercizio</b>	<b>-570.268</b>	<b>-150.789</b>	<b>11.340</b>



**Ringraziamo i soci e collaboratori che ogni giorno portano lustro e visibilità alla ns. cooperativa, grazie a loro ogni giorno riusciamo a perseguire la nostra missione. Il vero CUORE della cooperativa siete voi.**

**Grazie.**

